

RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Luglio 2025

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne



Sommario

02/07/2025 – Radio Gold – Da venerdì a domenica ad Alessandria il Mito dei Templari	5
03/07/2025 – Il Piccolo – Ovada, “Le notti del vino” partono con Mario Venuti.....	10
04/07/2025 – Monferrato – Locandina.....	12
04/07/2025 – Monferrato – Il Festival dei Templari.....	13
04/07/2025 – La Stampa Alessandria – Il “city branding” per il capoluogo muove i primi passi.....	14
04/07/2025 – Il Piccolo – Montemarzino, Le eccellenze (e tutta la comunità) in vetrina	15
04/07/2025 – Panorama di Novi – Tenuta La Marchesa: Vittorio Giulini eletto nuovo presidente di Agriturst.....	16
04/07/2025 – SiViaggia – Fioriture di lavanda, lo spettacolo viola dell’Alessandrino e Monferrato.....	17
05/07/2025 – La Stampa Alessandria – Visite tra archeologia ed enologia, si va alla scoperta della città termale.....	20
07/07/2025 – IlTurista.info – Weekend estivo al profumo di lavanda, un tuffo nel “viola” dell’Alessandrino e del Monferrato.....	21
08/07/2025 – Il Piccolo – Ovada, Plenilunio in scena con l'omaggio al prog-rock.....	30
08/07/2025 – SiViaggia - Il paese degli spaventapasseri in Italia ha subito un altro incantesimo: si è tinto di viola.....	31
08/07/2025 – Italia Absolutely – The Province of Alessandria: lavender in bloom and summer vibes.....	33
10/07/2025 – La Stampa Alessandria - Marcello Crocco e i Plenilunio a Ovada per "Le Notti del vino".....	36
10/07/2025 – Vita Casalese – Ponte di culture.....	37
10/07/2025 – MenteLocale Torino – Calici di Stelle 2025: ad Acqui Terme una notte magica tra vino, musica e stelle cadenti.....	38
11/07/2025 – Il Piccolo – Ricaldone, L'Isola in Collina: 30a edizione. Tradizione che sa abbracciare le novità.....	40
11/07/2025 – Sette Giorni a Tortona – “Suoni di Napoli”.....	42
13/07/2025 – Ancora - C'è "Plenilunio" con Marcello Crocco al secondo appuntamento con "Le notti del vino".....	43
13/07/2025 – Ancora - "Attraverso Festival" 2025 inizia con Vera Gheno, tra diversità ed inclusione.....	44

13/07/2025 – Ancora - Musica, vino e territorio al concerto di Mario Venuti.....	45
14/07/2025 – La Stampa Piemonte e Valle d'Aosta - Il Monferrato hub turistico che unisce Asti alla Riviera.....	46
16/07/2025 – La Stampa Alessandria - "Terra dai confini incerti ma è giusto che sia così". La consacrazione due anni fa. Ora il più cliccato dall'estero.....	48
16/07/2025 – La Stampa Alessandria – Monferrato, non solo vino: tra agriturismi, cerca dell'oro e turismo esperienziale.....	50
16/07/2025 – Travel Quotidiano – Ricaldone, nel cuore del Monferrato, presenta la 30° edizione dell'Isola in Collina.....	51
17/07/2025 – Alessandria24 – Ad Acqui torna “Calici di Stelle”: sapori ed eleganza nella notte di San Lorenzo.....	53
17/07/2025 – Ansa – Germinale Art Fest, taglio del nastro a Castagnole Monferrato	55
18/07/2025 – Panorama di Novi - Pozzolo celebra Giacomo Puccini con uno spettacolo sotto le stelle.....	57
19/07/2025 – La Stampa Alessandria - Pedalando dai castelli alla Via del Gotico si scoprono Ovada, Acqui e anche Belforte.....	58
20/07/2025 – Ancora - Per "Le notti del vino" i "Plenilunio" si divertono e fanno divertire il gran pubblico partecipe al concerto.....	59
20/07/2025 – Il Piccolo – “Notti del vino” a Ovada, la musica di Enrico Pesce chiude la rassegna.....	60
20/07/2025 – Il Piccolo – Ovada: “Sconfinamenti”, Haber sale sul palco con Bukowski	61
21/07/2025 – La Stampa Torino – Locandina.....	62
21/07/2025 – TuttoSport – Serse Cosmi e Giovanni Guidi in Solo Coppi temo.....	63
25/07/2025 – Novese - L'idea. Al teatro "Giacometti" riaprirà il bar-caffetteria.....	66
25/07/2025 – Panorama di Novi - Il progetto 'Un Gavi per la luce': tra enologia e inclusione sociale.....	67
25/07/2025 – Il Piccolo - City branding Logo, idee e innovazione: Alessandria riparte	68
25/07/2025 – Il Piccolo - Barosini «Una nuova sfida per raccontare chi siamo».....	70
25/07/2025 – Il Piccolo - Teatro: sono in crescita spettatori e scuole legate al percorso formativo.....	71
25/07/2025 – Radio Gold – Il Teatro piace agli alessandrini: 4mila spettatori nell'ultima stagione. +24% rispetto al 2023.....	72

27/07/2025 – Ancora - Con "Calici di Stelle" sapori ed eleganza nella notte di S. Lorenzo	73
27/07/2025 – Ancora - Torna la rassegna "Acqui Wine Days".....	74
27/07/2025 – Ancora - Nuova brochure per gli undici paesi.....	75
27/07/2025 – Ancora - Alessandro Haber ad Ovada per "Sconfinamenti" legge Bukowski	76
27/07/2025 – Ancora - L'attore Neri Marcorè diventa cantante e chitarrista.....	77
29/07/2025 – Il Monferrato - Agriturismi Cia: pronta la mappa di Turismo Verde.....	78
Cuneo Cronaca – Pensiero critico, musica e poesia: Attraverso Festival tra i paesaggi unesco.....	79
31/07/2025 – Vita Casalese – Audioguide in lingua inglese.....	81
Il Secolo XIX – Ferragosto? Si va in agriturismo. E c'è il boom di turisti stranieri.....	82

02/07/2025 – Radio Gold – Da venerdì a domenica ad Alessandria il Mito dei Templari

Da venerdì a domenica ad Alessandria il Mito dei Templari



ALESSANDRIA – Ad **Alessandria**, nella **piazza** medievale di **Santa Maria di Castello**, **storici e artisti illustreranno** a un largo pubblico **il mito dei Templari**, facendo eco alla frase del celebre autore alessandrino: **“Quando uno tira in ballo i Templari è quasi sempre un matto”** (Umberto Eco, *Il pendolo di Foucault*). L'appuntamento sarà da venerdì 4 luglio a domenica 6 luglio con un fitto calendario di incontri, spettacoli ed eventi. Di seguito il programma:

Venerdì 4 luglio, alle 21, piazza Santa Maria di Castello, *L'eredità templare dal Medioevo a Napoleone*

Dopo l'esecuzione della canzone *Bellezza ovunque*, scritta da Gian Piero Alloisio con Maurizio Maggiani, Simonetta Cerrini farà un breve quadro della storia dei frati Templari dalla loro origine (1120) alla loro soppressione (bolla Vox in excelso del 1312), quindi affronterà il tema della nascita del loro mito a partire proprio da una nuova lettura delle motivazioni di re Filippo il Bello per distruggere il Tempio. Gian Piero Alloisio interpreterà Filippo il Bello in un monologo tratto dal suo dramma "I Templari ultimo atto" (diffuso anche in una versione televisiva da Rai2). Quindi Simonetta Cerrini racconterà come, a partire dalla morte eroica di Jacques de Molay, ultimo gran maestro, sia stato possibile inserire una nuova narrazione nella visione propagandistica e distorta di re Filippo. I Templari dovranno attendere il Settecento per riavere uno spazio nell'immaginario collettivo. Il periodo napoleonico vedrà rinascere l'interesse per i Templari. Nel giro di pochi anni il drammaturgo Raynouard scrisse la tragedia *Les Templiers*, con un grandissimo successo, e nacque il primo Ordine neo-templare. La giovanissima voce soprano Chiara Sorce, accompagnata dal pianista Rodrigo Leal, canterà un brano di Mozart. Dalla piazza arriverà, scortato da un gruppo di rievocatori templari, i *Custodes Viarum*, l'imperatore Napoleone con l'imperatrice Giuseppina Beauharnais. Roberto Colla è uno dei tre rievocatori autorizzati a vestire i panni di Napoleone e, con Maria Cristina Preti, fa parte del gruppo "Les Grognaards de l'Armée d'Italie". Segue un intervento in video della professoressa emerita Helen Nicholson sul rapporto tra il Graal e i Templari.

Quindi lo specialista di araldica e di sfragistica Arnaud Baudin spiegherà quali sono i principali sigilli del Tempio. Gian Piero Alloisio, accompagnato da Gianni Martini, chitarrista storico di Giorgio Gaber, eseguirà *Il sogno e la rosa*, una canzone che ha scritto con Ivano Fossati. Ospite d'onore della serata è Barbara Frale, Ufficiale dell'Archivio Apostolico Vaticano e specialista dei Templari, che parlerà del suo ritrovamento della Pergamena di Chinon, della recensione di Umberto Eco a un suo libro e della sua esperienza di romanziera. Sul finale, Gian Piero Alloisio eseguirà *Ogni vita è grande*, canzone- colonna sonora della serata *One World, Family, Love* (Giornata mondiale della Famiglia a Bresso nel 2012) recentemente riproposta al Sinodo genovese. Terminerà la prima conferenza-spettacolo la lettura di un brano dal romanzo di Umberto Eco, *Il cimitero di Praga*.

Sabato 5 luglio, alle 21, piazza Santa Maria di Castello, *Il tesoro del Tempio e altre leggende*

I Templari trovarono l'Arca dell'Alleanza? Dove si trova il loro tesoro? Protagonisti di innumerevoli romanzi – tra cui il celebre *Il Pendolo di Foucault* dell'alessandrino Umberto Eco – fumetti, film e videogiochi, chi erano davvero i cavalieri Templari?

La parola perduta, interpretata da Elisabetta Gagliardi, apre la seconda conferenza-spettacolo. Inoltre, la pianista e cantante alessandrina presenterà in anteprima live il suo progetto musicale *Pills for reels*, registrato a Londra. Simonetta Cerrini affronterà il mito del tesoro dei Templari, nato paradossalmente da una loro scelta di povertà. La canzone di Gian Piero Alloisio *Dovevo fare del cinema*, incisa da Francesco Guccini nel suo album *Parnassius Guccinii*, ben introduce il tema dei Templari icona pop e l'intervento dello stunt-men, maestro d'armi e rievocatore Walter Siccardi, che ha partecipato a grandi film come *I cavalieri che fecero l'impresa* di Pupi Avati o *King Arthur* di Antoine Fuqua e *Robin Hood* di Ridley Scott. Don Stefano Tessaglia, docente all'Università del Piemonte orientale, aiuterà a orientarsi nella galassia delle associazioni neotemplari soffermandosi in particolare su quelle cattoliche, come i *Templari oggi* (già *Templari Cattolici d'Italia*): quali sono i loro obiettivi?

Un recitato su musica di Gian Piero Alloisio, *Il talento*, disponibile sul podcast *Questa meravigliosa vita d'artisti*, introdurrà l'intervento in video di Philippe Josserand (Università di Nantes) dedicato alle fake templari di Rennes-le-Château e all'ipotesi di fuga dei Templari con il loro tesoro verso la Scozia. Un'altra aria del "massone" Mozart, cantata dal soprano Chiara Sorce accompagnata al piano da Rodrigo Leal, annuncerà Kristjan Toomaspoeg (Università del Salento), grande esperto dell'Ordine dei Teutonici e dell'Ordine di Malta. La lettura di un brano de *Il pendolo di Foucault* di Umberto Eco impreziosirà la serata, conclusa da tutta la Compagnia di storici, rievocatori e artisti sulle note de *Le stelle* di Gian Piero Alloisio.

TAVOLA ROTONDA

Sabato 5 luglio, alle 16, Sala del Museo di Palazzo Cuttica

Templari, Libri e Fumetti

Tavola Rotonda con Arnaud Baudin, Simonetta Cerrini, Stefano Priarone, Mirko Santanicchia, Kristjan Toomaspoeg.

Presentazione del nuovo episodio del podcast *Eco Sentieri* (Loquis) che il giornalista Brunello Vescovi ha realizzato espressamente in occasione del Festival e che lega Umberto Eco, la chiesa di Santa Maria di Castello di Alessandria e i Templari.

Presentazione della seconda edizione de *I Templari, la guerra e la santità*, con un *Aggiornamento bibliografico 2000-2025*, a cura di Simonetta Cerrini, Rimini, Il Cerchio, 2025 e del volume di Lorenzo Mercuri, *L'Enclos du Temple. Topografia e forme di un'assenza della Parigi medievale*, Roma, Res Aedificatoria Medii Aevi Europae, 2025.

LA GIORNATA TREF (Templars Heritage Route European Federation)

Domenica 6 luglio, alle 16, Sala Conferenze del 'Broletto' di Palatium Vetus

Alla scoperta del patrimonio templare italiano ed europeo.

– Valéry Denis e Arnaud Baudin, *Presentazione della TREF*

– Tre iconici siti templari: Simonetta Cerrini, *La cappella di Santa Maria Isana di Livorno Ferraris (Vercelli)*; Mirko Santanicchia, *La chiesa di San Bevignate di Perugia*; Lorenzo Mercuri (da remoto), *Lo scomparso Tempio di Parigi*.

– Video con interventi per il Festival internazionale dei Templari di: Alessandro Barbero, Franco Cardini, Damien Carraz, Francesco Guccini, Nikolas Jaspert, Philippe Josserand, Benjamin Kedar, Dacia Maraini, Helen Nicholson, Gian Luca Potestà, André Vauchez.

Per un Festival in chiave pop che si propone di raccontare a un largo pubblico sia la vera storia dei Templari, sia la storia della loro leggenda.

L'ingresso è libero e gratuito.

In caso di maltempo, le due serate si svolgeranno regolarmente venerdì 4 luglio presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo in Piazza Fabrizio De André 76 e sabato 5 luglio presso la Casa di quartiere / Comunità di San Benedetto al Porto in Via Verona.

Da venerdì 4 luglio pomeriggio a sabato 5 luglio sera presso il Chiostro Hostel & Hotel e domenica 6 luglio nel cortile di *Palatium Vetus* sarà possibile visitare la mostra itinerante "Un patrimonio da condividere: l'Europa dei Templari", un'iniziativa della TREF in collaborazione con il Museo Hugues de Payns. La mostra intende presentare la varietà dei Paesi europei segnati dalla storia templare, valorizzando le iniziative dei soci della TREF.

Segnaliamo che, in occasione del Festival, sabato 5 luglio dalle ore 9.30 alle ore 12.30 saranno aperte in via straordinaria le Sale d'Arte in Via N. Machiavelli, 13 (con il Ciclo Arturiano).

La libreria *Il Libraccio* sarà presente al Festival il 4 e il 5 luglio con una scelta di titoli legati al Medioevo, ai Templari e al loro mito.

Il Festival, che ha il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale, è prodotto da ATID con la compartecipazione della Città di Alessandria, in collaborazione con CulturAle – ASM Costruire Insieme, Alexala e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

https://radiogold.it/news-alessandria/cronaca/410646-mito-templari-alessandria-incontri/#google_vignette

ALESSANDRIA NEWS:

[https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2025/07/04/festival-dei-templari-57-commercianti-aderiscono-allevento/](https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2025/07/04/festival-dei-templari-57-commercianti-aderiscono-allevvento/)

LA RASSEGNA

Ovada, “Le notti del vino” partono con Mario Venuti

La rassegna al via questa sera, giovedì 3 luglio alle 21. L'idea dell'Enoteca Regionale per valorizzare attraverso la musica e l'intrattenimento di qualità i prodotti eccellenti del territorio



OVADA – Parte questa sera, giovedì 3 luglio dalle 21, con il concerto di Mario Venuti la rassegna “Le notti del vino” creata dall'**Enoteca Regionale** di Ovada per valorizzare attraverso la musica e l'intrattenimento di qualità i prodotti eccellenti dell'Ovadese. Compagni di questo viaggio sono l'associazione nazionale “**Città del vino**”, il Comune di Ovada, l'agenzia turistica provinciale Alexala e la fondazione Monferrato on stage. Quest'ultima è protagonista questa sera con il concerto del musicista siciliano in programma nel giardino interno di Palazzo Delfino. Ad aprire la rassegna sarà Mario Venuti, accompagnato dalla sua band, per un concerto gratuito.

Mario Venuti, raffinato cantautore siciliano, è una delle voci più intense della musica italiana. Già leader della band Denovo negli anni '80, ha costruito una brillante carriera solista con brani come "Crudele", "Veramente", "Caduto dalle stelle", **"Mai come ieri" (in duetto con Carmen Consoli)** e "Un altro posto nel mondo". I suoi concerti uniscono eleganza sonora, testi poetici e una presenza scenica mai banale.

Progetto integrato

"Le notti del vino" nasce per mettere in vetrina gli "Ori" dell'Ovadese, i prodotti già inseriti dall'Enoteca Regionale nell'ultimo progetto di promozione finanziato con fondi regionali. Ad ogni appuntamento sarà allestito un banchetto degustazione nel punto scelto per il concerto. Nel complesso sono tre gli appuntamenti.

Giovedì 10 luglio, dalle 21, i giardini della "Scuola di musica" in via San Paolo ospiteranno un concerto all'insegna dell'atmosfera e della fusione tra linguaggi musicali diversi, grazie alla formazione "Plenilunio", progetto raffinato capace di spaziare tra rock melodico, ballate d'autore e contaminazioni contemporanee.

Il gruppo è composto da Roberto Maggiotto alla voce, Marcello Crocco al basso elettrico, Valter Camparo a piano e tastiere, Davide Pronzato alla chitarra acustica ed elettrica, Michele Pronzato alle chitarre e Antonio Pirrone alla batteria e percussioni.

La rassegna si chiuderà il 22 luglio con **"Aspettando Buongiorno Dolcetto"**, concerto che vedrà la partecipazione di Enrico Pesce, compositore e direttore d'orchestra protagonista poi il 15 agosto nel concerto in programma all'alba presso la Tenuta Cannona di Carpeneto.

<https://www.ilpiccolo.net/2025/07/03/partono-le-notti-del-vino-i-concerti-promuovono-il-territorio/>

LOGOS NEWS:

<https://www.logosnews.it/node/104107>

PEDALA, CAMMINA, SCOPRI.



LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA TI ASPETTA!

Percorsi cicloturismo e trekking.

Scopri il cuore verde del Piemonte attraverso i suoi sentieri e le sue strade panoramiche. Tra vigneti, borghi storici e paesaggi mozzafiato, la provincia di Alessandria offre esperienze uniche per gli amanti del trekking e della bicicletta.

Che tu sia un escursionista alla ricerca di percorsi immersi nella natura o un ciclista pronto a sfidare le salite dei Campionissimi o le dolci colline e le strade bianche, qui troverai il percorso perfetto per te. Itinerari adatti ad ogni livello di preparazione, luoghi di ristoro accoglienti e panorami indimenticabili ti accompagneranno in ogni avventura.



Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria
Piazza della Libertà, 43, 15121 Alessandria (AL) Tel. +39 0131 288095



SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
CICLOTURISMO



SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
TREKKING

www.alexala.it



DAL 4 LUGLIO TRE GIORNI

IL FESTIVAL DEI TEMPLARI

di Enrico Sozzetti

'Da Napoleone a Umberto Eco, da Gerusalemme a Hollywood'. Il 4, 5 e 6 luglio torna ad Alessandria il Festival dei Templari, diretto dalla storica e saggista Simonetta Cerrini e da Gian Piero Alloisio, drammaturgo e cantautore. Sarà piazza Santa Maria di Castello a ospitare storici e artisti che affronteranno il mito dei Templari, facendo eco alla frase "Quando uno tira in ballo i Templari è quasi sempre un matto" di Umberto Eco, contenuta ne "Il pendolo di Foucault".

venerdì 4 luglio / Dal Medioevo a Napoleone

Primo appuntamento venerdì 4 luglio, alle 21, in piazza Santa Maria di Castello, con 'L'eredità templare dal Medioevo a Napoleone'. Dopo l'esecuzione della canzone Bellezza ovunque, scritta da Gian Piero Alloisio con Maurizio Maggiani, Simonetta Cerrini farà un breve quadro della storia dei frati Templari dalla loro origine (1120) alla loro soppressione (bolla Vox in excelso del 1312), quindi affronterà il tema della nascita del loro mito a partire proprio da una nuova lettura delle motivazioni di re Filippo il Bello per distruggere il Tempio. Simonetta Cerrini racconterà come, a partire dalla morte eroica di Jacques de Molay, ultimo gran maestro, sia stato possibile inserire una nuova narrazione nella visione propagandistica e distorta di re Filippo. I Templari dovranno attendere il Settecento per riavere uno spazio nell'immaginario collettivo. Il periodo napoleonico vedrà rinascere l'interesse per i Templari. Dalla piazza arriverà, scortato da un gruppo di rievocatori templari, i Custodes Viarum, l'imperatore Napoleone con l'imperatrice Giuseppina Beauharnais. Roberto Colla è uno dei tre rievocatori autorizzati a vestire i panni di Napoleone e, con Maria Cristina Preti, fa parte del gruppo "Les Grognauds de l'Armée d'Italie". Gian Piero Alloisio, accompagnato da Gianni Martini, chitarrista storico di Giorgio Gaber, eseguirà Il sogno e la rosa, una canzone che ha scritto con Ivano Fossati. Ospite d'onore della serata è Barbara Frale, Officiante dell'Archivio Apostolico Vaticano e specialista dei Templari, che parlerà del suo ritrovamento della Pergamena di Chinon, della recensione di Umberto Eco a un suo libro e della sua esperienza di romanziera.

sabato 5 luglio / Il tesoro del Tempio

Sabato 5 luglio, alle 21, 'Il tesoro del Tempio e altre leggende'. La parola perduta, interpre-

tata da Elisabetta Gagliardi, apre la seconda conferenza-spettacolo. Inoltre, la pianista e cantante alessandrina presenterà in anteprima live il suo progetto musicale Pills for reels, registrato a Londra. Simonetta Cerrini affronterà il mito del tesoro dei Templari, nato paradossalmente da una loro scelta di povertà. La canzone di Gian Piero Alloisio Dovevo fare del cinema, incisa da Francesco Guccini nel suo album Parnassius Guccinii, ben introduce il tema dei Templari icona pop e l'intervento dello stunt-man, maestro d'armi e rievocatore Walter Siccardi, che ha partecipato a grandi film come I cavalieri che fecero l'impresa di Pupi Avati o King Arthur di Antoine Fuqua e Robin Hood di Ridley Scott. La lettura di un brano de Il pendolo di Foucault di Umberto Eco impreziosirà la serata, conclusa da tutta la Compagnia di storici, rievocatori e artisti sulle note de Le stelle di Gian Piero Alloisio. Sempre sabato 5 luglio, alle 16, nella Sala del Museo di Palazzo Cuttica, 'Templari, Libri e Fumetti': tavola rotonda con Arnaud Baudin, Simonetta Cerrini, Stefano Priarone, Mirko Santanicchia, Kristjan Toomaspoeg. Verrà presentato il nuovo episodio del podcast Eco Sentieri (Loquis) che il giornalista Brunello Vescovi ha realizzato espressamente in occasione del Festival e che lega Umberto Eco, la chiesa di Santa Maria di Castello di Alessandria e i Templari.

domenica 6 luglio / Il patrimonio templare

Domenica 6 luglio, alle 16, nella Sala Conferenze del 'Broletto' di Palatium Vetus, in piazza della Libertà, 'Alla scoperta del patrimonio templare italiano ed europeo': Valéry Denis e Arnaud Baudin, Presentazione della Templars Heritage Route European Federation e tre iconici siti templari: Simonetta Cerrini, La cappella di Santa Maria Isana di Livorno Ferraris (Vercelli); Mirko Santanicchia, La chiesa di San Bevignate di Perugia; Lorenzo Mercuri (da remoto), Lo scomparso Tempio di Parigi. In caso di maltempo, le due serate si svolgeranno regolarmente presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo in Piazza Fabrizio De André 76. Il Festival, che ha il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale, è prodotto dall'Associazione teatro italiano del disagio (costituita a Roma nel 1998, si è trasferita a Ovada dal 2001) con la partecipazione della Città di Alessandria, in collaborazione con CulturAle – Asm Costruire Insieme, Alexala e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

LOGO E SLOGAN PER IL MERCATO TURISTICO

Il “city branding” per il capoluogo muove i primi passi

Ha mosso il primo passo ieri il percorso partecipato per arrivare a un city branding di Alessandria, cioè un logo, uno slogan che identifichi la città nel mercato turistico. Nella sala giunta del Comune si sono radunati i principali esponenti della vita cittadina, a capo di enti, associazioni, comunità: a loro il vicesindaco Giovanni Barosini, assessore al marketing territoriale, il presidente di Alexala, Roberto Cava, e il professor Marco Novarese, docente dell'Università del Piemonte Orientale, hanno chiesto di indicare uno o più nomi che entrino a far parte del gruppo di lavoro. «Se dovessimo trovare il brand di una start up – ha spiegato Novarese – tutto sommato sarebbe probabilmente meno difficile: si ha un'idea di cosa si vuole, si deve implementare, organizzare, certo, ma si parte da zero. Una città invece no, ha una storia, soprattutto ognuna viene vissuta in maniera diversa dai suoi abitanti. E' questo che stiamo cercando: una sintesi di come gli alessandrini vedono Alessandria».

Un esempio è Genova, come ha spiegato Cesare Torre,



Una veduta dall'alto della città

coordinatore dell'iniziativa: «Si poteva pensare che evocasse i soliti luoghi comuni, la Lanterna ad esempio, invece è emerso che i genovesi vedono la loro città come un luogo pieno di segreti da scoprire, che cambia a ogni angolo. Di qui è nato lo slogan “Genova, more than this”, cioè più o meno “oltre quello che ti aspetti”, che ormai dal 2021 caratterizza le iniziative che raccontano il capoluogo ligure ai visitatori». Chissà se anche Alessandria cela (molto bene, fra l'altro) l'aspetto che la contraddistingue. Lo dovrebbe scoprire il percorso che si è avviato ieri. P.B. —

Montemarzino Le eccellenze (e tutta la comunità) in vetrina

■ A Montemarzino tutto è pronto per un fine settimana speciale. Dopo il successo della festa di San Giovanni, il borgo si prepara ad accogliere – domani, sabato 5 e domenica 6 luglio – una nuova manifestazione che mette in vetrina le eccellenze del territorio: produttori, vini, piatti tipici, degustazioni e momenti di incontro, tra comunità e visitatori. Un evento costruito con passione e spirito di squadra, che vede protagonista la Pro Loco di Montemarzino, supportata in piena sinergia dall'Amministrazione comunale. «Siamo entusiasti – spiega Lucrezia Bonacini, vicesindaco di Montemarzino – di proporre ancora una volta un'occasione di aggregazione che valorizzi tutto il meglio della nostra zona. Il nostro obiettivo è duplice: offrire ai cittadini momenti di festa e rafforzare l'identità del territorio, accendendo i riflettori sulle sue risorse più autentiche». La manifestazione – organizzata in collaborazione con la Fondazione Slala, Alexala, Radio Pnr, Derthona Giovani e il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi – prenderà il via ogni giorno alle 17 e si protrarrà fino a tarda sera. Il cuore dell'evento saranno gli stand enogastronomici: vignaioli e ristoratori locali porteranno in piazza i loro prodotti, creando un itinerario di gusto che attraversa tutta la filiera agroalimentare. «Abbiamo voluto costruire qualcosa che non fosse solo una festa – prosegue Bonacini – ma anche un momento di promozione culturale e sensoriale. Le degustazioni alla cieca, ad esempio, rappresentano un modo divertente e istruttivo per entrare in contatto con il mondo del vino». In queste sessioni, i partecipanti riceveranno un calice senza alcuna



LUCREZIA BONACINI

informazione, imparando – tra gioco e apprendimento – a riconoscere un'etichetta attraverso vista, olfatto e gusto. Non mancheranno neppure le masterclass dedicate al Derthona.

Bisogna prenotare
Tutte le attività sono su prenotazione. «Il mio più sentito ringraziamento – aggiunge il vicesindaco – va alla Pro Loco, che con dedizione lavora da mesi per farsi che Montemarzino sia vivo, vissuto, attraente. E naturalmente ai ragazzi e alle ragazze che hanno messo cuore e tempo in questo progetto: speriamo davvero che questa possa essere la prima di tante edizioni». L'auspicio è che l'evento diventi tappa fissa del calendario estivo locale. Con una squadra giovane, un'amministrazione attenta e una comunità partecipe, Montemarzino continua il suo percorso di rilancio culturale e turistico. «Sarebbe bello – conclude Bonacini – ritrovarci tutti in queste occasioni. Stare insieme, conoscere nuove persone, valorizzare ciò che ci circonda: è così che si costruisce una comunità».

PAOLO LIVRAGHI

L'INCARICO Per il triennio 2025/2028

Tenuta la Marchesa: **Vittorio Giulini** eletto nuovo presidente di Agriturist

■ All'agriturismo Podere La Rossa a Morsasco, si sono riuniti i soci di Agriturist Alessandria, l'associazione che riunisce le aziende agrituristiche aderenti alla Confagricoltura, per l'assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza del mandato. A fare gli onori di casa è stato Franco Priarone, titolare dell'Agriturismo La Rossa e presidente uscente. Erano presenti anche l'attuale presidente regionale di Agriturist Lorenzo Morandi, la presidente provinciale di Confagricoltura Paola Sacco e il direttore provinciale Cristina Bagnasco. Al termine delle votazioni, è stato proclamato presidente di Agriturist Alessandria Vittorio Giulini. I componenti del Consiglio direttivo, che affiancheranno il neopresidente per il triennio 2025/2028, sono: Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano),

Roberta Oltolini (Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che assume anche la carica di vicepresidente. Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale. All'assemblea sono stati graditi ospiti: Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada, Marco Lanza direttore di Alexala, Maria Pia Lotini che ha portato i saluti di Asti Agricoltura ed Andrea Bovero di Bovero Assicurazioni che ha illustrato le opportunità assicurative per gli agriturismi. L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno e di fine mandato: "Sono stati anni molto intensi e di grandi cambiamenti: abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidiana

sia l'acuirsi degli affetti del cambiamento climatico, eventi che hanno concorso a determinare un nuovo modo di fare turismo, che oggi punta in generale a proporre ai visitatori esperienze connesse a tutti gli aspetti dell'attività agricola ma anche, e soprattutto, alle peculiarità del territorio. I dati raccolti dall'osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest'anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia. Ma ci dicono anche che è sempre più necessario unire le nostre forze e le nostre conoscenze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura", ha commentato Franco Priarone. Vittorio Giulini è titolare dell'agriturismo Tenuta la Marchesa, wine resort in una villa del XVI secolo, situato sulle colline tra Novi Ligure e Gavi e attorniato da 58 ettari di vigneto. (red.)



04/07/2025 – SiViaggia – Fioriture di lavanda, lo spettacolo viola dell'Alessandrino e Monferrato

Fioriture di lavanda, lo spettacolo viola dell'Alessandrino e Monferrato

Itinerari alla scoperta dei più scenografici campi di lavanda del Piemonte, tra borghi ricchi di fascino, fattorie didattiche ed esperienze uniche

Non c'è un momento più magico dell'inizio dell'estate per visitare l'**Alessandrino** e il **Monferrato**. Perché è proprio in questo periodo che i campi della zona si colorano delle mille tonalità del viola, grazie alla profumatissima e scenografica fioritura della **lavanda**. Uno spettacolo a cui si può assistere **fino alla fine di luglio** (quando la lavanda viene poi tagliata), regalandosi un weekend romantico o una gita fuoriporta in famiglia all'insegna di **escursioni nei campi** e **visite alle aziende** che ne lavorano i fiori per creare olii, profumi e prodotti di bellezza.

Diverse sono, infatti, le strutture sul territorio che hanno costruito esperienze intorno alla lavanda e ai suoi incredibili colori: dalle **fattorie didattiche** che ne raccontano gli usi alle **"starsbox"** di legno, che permettono di rilassarsi in mezzo ai campi, ammirando un panorama unico.

L'agenzia di promozione turistica locale di Alessandria e provincia ha raccolto **alcuni itinerari a tema lavanda** che portano alla scoperta di favolosi borghi, custodi di piccole bellezze architettoniche e capaci di riportare indietro nel tempo chi li visita, perfetti per un'immersione nei profumi e nelle sfumature dei campi di lavanda dell'Alessandrino e del Monferrato.

Gli itinerari della lavanda Alessandria

Il luogo nevralgico da cui partire per andare alla scoperta della lavanda nella zona è **Alessandria**, dove, dopo aver ammirato i suoi monumenti-simbolo, come la Cittadella e il ponte Meier, si può raggiungere con una piacevole passeggiata l'Azienda Agricola Cascina Ospedale o Cascina della nonna, gestita dalla stessa famiglia da generazioni. Si pensa che la cascina sia stata un punto di ospitalità per i viandanti sulla vecchia Via del sale e ancora oggi ospita le scolaresche per poter avvicinare i giovani alla natura. Qui si coltiva la lavanda sia officinale sia ibrida, tutta biologica.

Spigno Monferrato

A **Spigno Monferrato**, nella zona più a Sud della provincia di Alessandria, si può approfondire la conoscenza della lavanda con visite su prenotazione alla Cooperativa Agronatura, dove si coltivano piante officinali seguendo i metodi dell'agricoltura biologica e biodinamica.

Cuccaro Monferrato

Da non perdere, poi, la bellissima **strada panoramica che collega Cuccaro Monferrato a Lu**, dalla quale ammirare tutta la bellezza del paesaggio collinare e dei borghi vicini. E, naturalmente, dei campi di lavanda, da fotografare dalle “Big Bench”, le panchine colorate – in questo caso color lavanda – che si affacciano sui **paesaggi mozzafiato di questa zona del Piemonte**, posizionate come tributo alla distesa profumata. La panchina gigante di Cuccaro la riconoscete per le tipiche sfumature viola e bluette, mentre quella di Lu è lilla e gialla.

Quargnento

Tra le tappe alla scoperta di questi meravigliosi fiori ci sono **Quargnento**, con il campo a perdita d'occhio dell'azienda “La lavanda di Lu” e la lavanda del Cascinotto di Sergio Amadori; la vivace cittadina di **San Salvatore**, con il panoramico sentiero del Santuario Madonna del Pozzo, che porta dal centro della città al Torrente Grana; e, infine, il borgo di **Giarole**, che ospita il favoloso Castello Sannazzaro.

Viguzzolo

E ancora, **Viguzzolo**, nella parte più orientale della provincia di Alessandria, sui dolci colli tortonesi, con i campi della tenuta di Giancarlo Nossa, giardiniere appassionato che, dal 2007, coltiva fragole e lavanda. Una volta raccolta, la lavanda viene portata alla cooperativa Agronatura di Spigno per il processo di trasformazione.

Vendèrsi

Nella Val Borbera, quasi in territorio ligure, c'è un altro luogo che merita di essere visitato ed è il **[borgo di Vendèrsi](#)**. Noto per essere il paese degli spaventapasseri, d'estate si colora di lilla per via dei campi di lavanda. Col tempo, questo paesino in provincia di Alessandria, come molti altri della zona, ha visto molte persone andare via alla ricerca di fortuna in città. Qualcuno però è rimasto e proprio grazie a chi ha scelto di restare, Vendèrsi è rinato grazie agli spaventapasseri, tutti con un nome e una storia da conoscere. Qui è stata sistemata una panchina naturalmente lilla per chi desidera godersi la vista dei campi di lavanda in fiore.

Merana

Infine, una delle esperienze più incredibili la offre la piccolissima **Merana**, dove rilassarsi nelle “starsbox” dell’Agriturismo Verdita: romantiche casette di legno in mezzo a scenografici campi viola, che permettono di godere appieno dell’immersione in questo spettacolo naturale ricco di suggestioni profumate. Dopo un tour della lavanda piemontese, è il luogo perfetto dove soggiornare.



<https://siviaggia.it/vacanze-natura/video/fioriture-lavanda-spettacolo-viola-alessandrino-monferrato/334598/>

IL TOUR DI DUE GIORNI AD ACQUI TERME

Visite tra archeologia ed enologia Si va alla scoperta della città termale

«Archeologia ed enologia: Acqui Terme tra passato e presente» è il titolo di una delle proposte turistiche di Alexala per questo periodo: un weekend alla scoperta della città romana di Acqui Terme dove storia e cultura si fondono con la tradizione vitivinicola del territorio. Dopo l'arrivo a Strevi con visita e degustazione alla scoperta dei vini iconici tra cui il Brachetto d'Acqui Docg, ecco il picnic gour-

met tra i vigneti e al termine passeggiata tra le colline fino alla Big Bench giallo Moscato dell'Amicizia per scenografiche fotografie ricordo. Giro e cena ad Acqui, dove il giorno dopo si scoprirà l'edicola ottagonale della Bollente con l'acqua termale e curativa a 75 gradi. La visita prevede anche il Trittico della Madonna del Monserrat del pittore Bartolomeo Bermejo e, poi, l'aperitivo. M.MA. —

07/07/2025 – ITurista.info – Weekend estivo al profumo di lavanda, un tuffo nel “viola” dell’Alessandrino e del Monferrato

Weekend estivo al profumo di lavanda: un tuffo nel "viola" dell'Alessandrino e del Monferrato



Che sia al mattino in una esplosione di **viola acceso** o nella calda ora blu della sera quando i suoi fiori, avvolti nel ronzio delle api, ondeggiando lentamente al vento, i **campi di lavanda** sono una esperienza quasi magica. Non serve spingersi fino in Provenza per trovarli, perché questo piccolo miracolo naturale lo si trova anche in Italia, in provincia di **Alessandria** e fra le colline del **Monferrato**, territori autentici, belli da visitare in ogni stagione, ma che nel periodo fra giugno e inizio agosto offrono una varietà di campi fioriti, davvero perfetti per tour odorosi dalle sfumature lilla, aperitivi sul prato e foto ricordo con un colpo d'occhio dalle tinte pastello.

I campi di lavanda possono essere il pretesto per una **gita estiva all'aria aperta e per andare alla scoperta dei paesi della zona**, custodi di piccole bellezze architettoniche e capaci di riportare indietro nel tempo chi li visita. In questa zona la lavanda da qualche anno è diventata fondamentale nell'economia agricola, in un corollario di aziende che ne lavorano i fiori per creare olii e prodotti di bellezza, ma che hanno aperto le porte agli appassionati e curiosi che in questo itinerario profumato si avvicinano volentieri a una natura semplice e genuina.

Il centro storico di Alessandria



Alessandria può essere il punto di partenza per andare alla scoperta della lavanda nella zona. Dedicate però alcune ore a visitare il **centro storico**, prima di passare alla campagna (dato che è il comune più esteso del Piemonte!). Il suo passato è legato alle vie di comunicazione e alle battaglie storiche, in una posizione molto comoda, infatti è facilmente raggiungibile in **un'ora di automobile da Torino, Milano e Genova**. Questa città è ideale da girare in coppia o in famiglia, a piedi o in bici e propone un mix di architetture antiche (come la **Cittadella**, uno dei più grandiosi monumenti europei nell'ambito della fortificazione permanente, fra i migliori per conservazione in Europa) e moderne (come lo spettacolare **ponte Meier**, opera dell'archistar statunitense, dalla cui corsia ciclopeditonale si può godere di un bellissimo tramonto sul fiume).



In famiglia non perdetevi la visita nella **storica boutique** dei famosi **cappelli Borsalino**, prodotti ancora in città e richiesti in tutto il mondo, passeggiate di fronte al Palazzo Rosso, con il famoso orologio a tre quadranti o di fianco alla sinagoga neogotica dai colori accesi. Con i bambini potrete visitare il **Teatro delle Scienze**, dove ammirare le stelle nel  **Planetario** e per un salto nel passato cercate le **sale d'arte del Museo Civico** per ammirare gli originali affreschi del ciclo arturiano (tardo trecentesco) scoperto nella vicina **Torre di Frugarolo** e dedicate a **Re Artù, Lancillotto e Ginevra**, con scene dal romanzo ritratte in modo davvero moderno (quasi spregiudicato!), considerata l'epoca ( asmcostruireinsieme.it/sale-darte/).

Cuccaro e Lu Monferrato e Quargnento: una foto sulle grandi panchine e una mare di lavanda



Cuccaro Monferrato è un piccolo borgo di 300 abitanti legato alla vicina **Lu**: a collegarli è una strada panoramica fatta di dolci curve che scollinano fra le campagne. Il punto più bello per una foto panoramica a tema è la **Big Bench** (la panchina gigante) n. 99, la **grande panchina viola** su cui sedersi e ammirare dall'alto i borghi dei dintorni e i vicini campi di lavanda. Negli ultimi anni anche le grandi panchine sono diventate una piacevole moda e i turisti ne apprezzano il progetto e il senso di appartenenza per le comunità locali. Anche Lu ospita un'altra **Big Bench panoramica**, la n° 98, dai colori blu e giallo (come la palla della squadra di volley locale che l'ha promossa), la si raggiunge sul colle San Sebastiano, scalando brevemente il fianco di una vigna, in un territorio che brinda con i calici di **Barbera, Dolcetto o Grignolino**. Questo piccolo borgo, con i suoi vicoletti, le antiche chiese e gli edifici storici è una piccola chicca da visitare.



La tappa più attesa è a **Quargnento**, luogo imperdibile per chi vuole conoscere e acquistare la mitica lavanda: qui si trova il campo a perdita d'occhio dell'azienda **Lavanda Del Cascinotto**, il campo più esteso della provincia, gestito dal simpatico e instancabile Sergio Amadori ( <https://lalavandadilu.webnode.it/>): lo si raggiunge attraversando campi di grano e noccioleti, sino alla inconfondibile distesa di viola in cui vi dà il benvenuto **Silvana**, nel gazebo dove propone profumatissimi oli essenziali, saponi artigianali e sacchetti aromatici che prepara con cura. La lavanda (con l'aiuto di alcune aziende beauty) viene trasformata in olio essenziale (pensate che per ottenere una boccetta da dieci millilitri di olio essenziale, occorrono circa due chili di lavanda, pari a cinque metri quadrati di coltura) e in parte fatta essiccare, raccolta in mazzetti per poi essere sgranata manualmente e racchiusa in sacchetti confezionati artigianalmente con tessuti deliziosi. Non esitate alla sua proposta e assaggiate il gelato alla lavanda, dal sapore inconfondibile, profumato e rinfrescante nel pomeriggio estivo, magari di fronte al tramonto. Non perdetevi in città, la **Basilica minore di San Dalmazio**, unica basilica della diocesi di Alessandria, che custodisce bellissimi affreschi opera del pittore Vincenzo Boniforti.

Dove dormire



Castello di Piovera

Non fatevi ingannare dal nome, fatevi un regalo e raggiungete **Alluvioni Piovera**, dove il sole splende nei giardini di un posto senza tempo: il **Castello di Piovera** è oggi un gioiello che rivive grazie all'estro e all'amore per l'arte del Conte **Niccolò Calvi di Bergolo**, che ha acquistato un castro d'origine medioevale che deve gran parte del suo aspetto attuale ai **Visconti** di Milano, che nel 1300 lo trasformarono in poderosa fortezza. Famiglie e signori se lo contesero, dagli Spagnoli ai Francesi e dai Savoia ai Balbi e infine fu acquistato dall'attuale discendente e proprietario e riconvertito in luogo di bellezza e sapere, uno scrigno di collezioni e opere artistiche e naturali, disseminate fra le camere e dentro gli antichi granai, nelle scuderie medioevali e fin sopra gli appartamenti della servitù: ogni stanza merita il passaggio, dalla sala da ballo alle camere dei marchesi, dalla biblioteca al salone degli stemmi, fino alla cucina ancora oggi allestita come al secolo scorso. Oggi il Castello si presenta come una struttura articolata e scenografica circondata da un fossato e da un vasto parco. Oltre alle numerose collezioni esposte in laboratorio didattico, il Conte tiene lezioni di arte creativa e arteterapia, dove asseconda estro e creatività dei bambini. Le cantine del castello ospitano degustazioni e mostre e il Giardino all'Inglese dove si tengono matrimoni regali. Per sentirvi principi e principesse per una notte prenotate una delle due suite sorte nell'antica Orangerie e lasciatevi avvolgere dall'eleganza shabby chic dei suoi arredi, camminando sull'antico pavimento in cotto, contemplando le calde mura e l'antico soffitto a vista, poi lasciatevi coccolare con la colazione in camera, degustando i prodotti della terra, dalle frolle burrose alla confettura di albicocche fino alle conserve di pesche.

Per informazioni sulle aperture e gli eventi del Castello di Piovera (via Balbi, 4 - 15047 Alluvioni Piovera, AL), tel. +39 346 234.1141, sito:  www.castellodipiovera.it, Leggi di più su:  **Rassegna "Castelli Aperti"**

Cosa comprare



Il profumo di nocciole per fortuna non fa ingrassare: per imparare tanto su come si coltivano e lavorano, tostano in modo innovativo e poi trasformano in deliziose creme al cioccolato raggiungete l'**Azienda Corilifera CORILU'** (Località Fontanino sn 15040, Lu Cuccaro (AL), dove Stefano vi accompagnerà alla scoperta delle golose creme spalmabili (Crema classica, Crema Gianduia e Crema Fondente), ottenute esclusivamente con la Nocciola Piemonte IGP, senza nessun tipo di grasso e olio aggiunto. Qui le nocciole vengono selezionate per peso e varietà e arricchiscono anche le tipiche torte, disponibili nello shop già confezionate o in versione torta in vaso, un souvenir che piacerà a tutti.

Dove mangiare



Dopo il tour a piedi nel centro storico raggiungete per pranzo l'**Osteria della Luna in Brodo** (via Legnano 12, Alessandria - tel. 0131231898 chiusura: lunedì). Il nome è ispirato a un modo di dire piemontese, che si riferisce al cielo nuvoloso, quando la luna si nasconde prima di una possibile pioggia: qui degustate i tipici **rabeton** a marchio De.Co., i tradizionali gnocchi di ricotta ed erbe tipiche della zona, ma non perdetevi nemmeno gli assaggi (freddi e caldi) con il vitello tonnato, per secondo il maialino con le ciliegie e per dessert l'immane **torta di nocciole con crema al cioccolato**.

Per un **aperitivo o uno spuntino** "in Galleria", dalla colazione alle fresche sere d'estate scegliete di fermarvi alla **Bakery dal Mauro** (Galleria Guerci, tel. 351 543 2436): qui la campagna si sente ed esplode in bocca assaggiando i fragranti filoncini con lievito madre, le pinze gourmet con i salumi del territorio, le torte salate con patate e pere, o farcite con piselli, lardo e finocchietto selvatico. Per un peccato di gola ulteriore concedetevi a **colazione** anche i deliziosi fiocchi e girelle della croissanterie di ispirazione francese. Info: 

www.facebook.com/p/Bakery-dal-Mauro-100091911309217/

Per mangiare davvero qualcosa di originale e per fare incredibilmente un "viaggio" fra autentici sapori del sud, ma con prodotti a chilometro zero, non perdetevi una **cenetta romantica a Spinetta Marengo**: l'indirizzo è **Ristorante Casa Flo'** (Via Genova 237 15122 Spinetta Marengo, tel. 375.7737078) per lasciarsi accompagnare con tutto l'amore per la cucina dalla giovane **chef Federica Lopopolo**, under30 e mamma di un tenero piccolino che, forte dell'esperienza in un ristorante stellato, non si è fermata al cliché della giovane e madre che non può conciliare famiglia e lavoro: testarda e caparbia ha scelto di aprire un proprio ristorante dove la manualità e il carattere, ma soprattutto le sue radici pugliesi si fondono perfettamente con la tavola piemontese. Nascono così i suoi agnoli al ragù della nonna, il vitel tonnè guarnito con il fondo bruno d'agnello, il coniglio con i peperoni e le pesche, la cui sapidità si accende con le foglie di capperi. Gli amuse bouche e la piccola pasticceria offerta col caffè sono un'ulteriore coccola, il servizio giovane e cordiale aggiunge un plus al locale elegante ed essenziale. Una bella scommessa vinta.

👁 www.instagram.com/casafloristorante/

Tour e trekking sui colli



Chi ama i viaggi attivi tenga d'occhio le proposte di **"Camminare il Monferrato"**, in compagnia di **Anna Maria Bruno**, una guida abilitata che vi accompagnerà in escursioni (gratuite) sorprendenti: non si tratta di semplici trekking per tutta la famiglia fra le verdi colline, ma di tour alla scoperta di territori storici e piccoli borghi dalle radici profonde, ricchi di cultura e tradizioni. Leggi il calendario su: 👁

www.ilmonferrato.it/articolo/M5coWoXImEiq3qHNCtoiwQ/camminare-il-monferrato-2025

Per altre info: 348.2211219.

Tutte le informazioni sulla provincia di Alessandria sono sul sito dell'**Agenzia Turistica Locale Alexala**. Leggi eventi e proposte su: 👁 www.alexala.it/it/

[https://www.ilturista.info/blog/16545-](https://www.ilturista.info/blog/16545-Weekend_estivo_al_profumo_di_lavanda_un_tuffo_nel_%22viola%22_dell_Alessandrino_e_d_el_Monferrato/)

[Weekend_estivo_al_profumo_di_lavanda_un_tuffo_nel_%22viola%22_dell_Alessandrino_e_d_el_Monferrato/](https://www.ilturista.info/blog/16545-Weekend_estivo_al_profumo_di_lavanda_un_tuffo_nel_%22viola%22_dell_Alessandrino_e_d_el_Monferrato/)

Ovada I Plenilunio in scena con l'omaggio al prog-rock

■ Dopo il successo di giovedì scorso con il concerto di Mario Venuti, torna la rassegna "Le notti del vino" curata dall'Enoteca Regionale in collaborazione con il Comune di Ovada.

Giovedì 10 luglio, dalle 21 ai giardini della scuola di musica "A. Rebora" di Ovada, la scena sarà tutta per i Plenilunio, storico gruppo acquese che affonda le radici nel prog-rock, ma che sa proporre uno stile particolarissimo fatto di suoni e testi di sua produzione. Per Ovada il concerto ha un valore in più. Con il basso si esibirà Marcello Crocco in una versione insolita rispetto alla sua attività di concertista consolidato con il flauto traverso.

La formazione presenterà il nuovo album "Nascere qui", pubblicato di recente. Fanno parte del gruppo Roberto Maggiotto (voce), Walter Camparo (piano e tastiere), Davide e Michele Pronzato (chitarre), Antonio Pirrone (batteria e percussioni). L'ingresso al concerto è gratuito. Con l'occasione sarà allestito un banchetto per la degustazione di prodotti locali, in collaborazione con Alexala.

E c'è pure Crocco

I Plenilunio si sono formati nel 1977 ad Acqui Terme luogo principe di ispirazione per le loro canzoni che narrano le storie delle persone e delle suggestioni del territorio piemontese.

Il primo spunto è arrivato dalla musica della Pfm, l'evoluzione ha portato la formazione a virare verso uno stile più cantautorale e intimista. Per Crocco è un'esperienza nuova. «Lo strumento della mia vita - racconta - rimane il flauto - Ma il basso ha soddisfatto la mia voglia di rimettermi in gioco. All'inizio non è stato semplice.

L'incontro con i Plenilunio è stato per certi versi casuale. In realtà abbiamo subito sviluppato un bel l'affiatamento». Tra i brani in programma "Arrivi tu", "Lacrime dall'aldilà", "E rimani un fiore" dedicato al compianto Roberto Gaviglio fondatore della Locanda delle Fate gruppo prog di Acqui Terme.



GIOVEDÌ IN CONCERTO L'attuale formazione del gruppo acquese I Plenilunio

08/07/2025 – SiViaggia – Il paese degli spaventapasseri in Italia ha subito un altro incantesimo: si è tinto di viola

Il paese degli spaventapasseri in Italia ha subito un altro incantesimo: si è tinto di viola

Immerso nella suggestiva Val Borbera, il piccolo paese di Vendersi si è colorato di mille sfumature di viola. È lo spettacolo della lavanda in fiore, assolutamente da non perdere

C'è uno spettacolo che ogni estate muove le masse, che spinge i viaggiatori a raggiungere un luogo specifico nel mondo, proprio lì dove l'**oro viola fiorisce** e prospera dando vita a uno spettacolo mozzafiato. Stiamo parlando dei **campi di lavanda** in Provenza, quelli sterminati o intimi, quelli ordinati e selvaggi, quelli che si sono trasformati in un appuntamento imperdibile a cui non mancare in questo periodo. Ma non sono gli unici, quelli d'oltralpe, perché anche l'**Italia** ha i suoi campi fioriti che meritano solo di essere scoperti.

Da nord a sud dello Stivale, infatti, sono tanti e diversi gli angoli di Provenza che si possono esplorare tra giugno e luglio. Tra i più famosi ci sono, senz'altro, quelli che [puntellano la zona tra l'Alessandrino e il Monferrato](#), ma non sono gli unici come dimostra quel gigantesco campo in Veneto che è il [labirinto di lavanda più grande d'Italia](#).

E poi c'è Vendersi, anche conosciuto come paese degli spaventapasseri, che proprio quest'anno è stato scelto da Madre Natura come palcoscenico del suo spettacolo più bello. È proprio qui, infatti, che tra curiosi abitanti inanimati che accolgono i viaggiatori da diversi anni si snodando **campi profumati dalle mille sfumature di viola**. Ecco come raggiungerli.

Vendersi, i campi di lavanda tingono il paese degli spaventapasseri

Nel cuore della Val Borbera, e immerso nella natura rigogliosa e selvaggia, esiste un paese popolato da strani e curiosi abitanti. Ed è bellissimo.

Si tratta di **Vendersi**, un piccolo villaggio italiano dove la magia prende forma ogni giorno grazie all'intuizione e all'estro creativo dell'essere umano. Un luogo segnalato tra gli itinerari esperienziali dedicati alla **vallata piemontese**, ma ancora fuori dai radar turistici, che vale davvero la pena di scoprire, proprio come un gioiello. Cos'ha di speciale è presto detto: è **abitato da spaventapasseri** che vivono tra le strade del villaggio e tra i suoi campi.

Visitare questo piccolo paese è un'esperienza che consigliamo di fare a tutti in ogni periodo dell'anno. Tuttavia, se è il fascino delle fioriture estive che subite, vi suggeriamo di farlo adesso perché la **fioritura della lavanda** sta dando spettacolo.

In cima al paesino, infatti, è presente un suggestivo campo di lavanda, che per forme, colori e profumi ricorda proprio la Provenza. Il campo, di proprietà privata, può essere visitato ed esplorato, ma anche contemplato in silenzio grazie alla presenza di una sedia a dondolo, dello stesso colore della lavanda, che invita a fermarsi e ad **ammirare il panorama che si snoda tutto intorno**. Il **periodo migliore per visitarlo**? Da fine giugno a metà luglio.

Non solo Vendersi, itinerario della lavanda in Val Borbera

Vendersi è solo una delle suggestive tappe di un itinerario della lavanda più ampio che ci consente di **riscoprire la Val Borbera** in maniera inedita e sublime. A **Viguzzolo**, infatti, è possibile ammirare la lavanda in fiore che cresce tra i campi della tenuta di Giancarlo Nossa mentre a **Tortona** c'è l'omonima cantina che organizza degustazioni al tramonto con vista sull'oro viola.

Spostandoci a **Cantalupo Ligure**, ad appena dieci minuti in auto da Vendersi, troviamo invece l'azienda agricola Saint Hubert, una pet friendly farm circondata da campi di erbe aromatiche e lavanda.

<https://siviaggia.it/posti-incredibili/campi-lavanda-val-borbera-vendersi/539692/>

08/07/2025 – Italia Absolutely – The Province of Alessandria: lavender in bloom and summer vibes

The Province of Alessandria: lavender in bloom and summer vibes



In summer the province of Alessandria in Piedmont beckons with lavender in bloom and summer vibes.

An attraction for slow travellers and photographers

Across the province of Alessandria in the Piedmont region Summer begins with a whisper of purple as entire hillsides are covered with lavender in bloom. Up to the end of July the countryside here transforms into a violet wonderland and attracts slow travellers, photographers, and lovers of beauty. Local farms cultivate the lavenderturning blossoms into essential oils, natural cosmetics, and organic beauty products that carry the scent of the hills.



ph credits: Carlo Lenti ALEXALA Tourist Board Alessandria Monferrato

Lavender-growing towns, villages and hamlets

Castelletto d'Erro in the Alto Monferrato Acquese region is a charming hilltop village, with just 150 residents and is the perfect starting point for a lavender tour. Not far away far Spigno, home to the Agronatura Cooperative, grows lavender using organic and biodynamic methods, and here visitors can learn all about officinal herbs in a serene countryside setting. Moving towards the Monferrato Casalese area, a scenic drive awaits with a panoramic road that leads through picturesque countryside, charming villages, and of course, endless waves of lavender fields. Another must-see for lavender lovers, Quargnento is just a short drive from Alessandria, and is home to the La Lavanda di Lu estate. Here a little kiosk sells everything from essential oils to scented sachets which make perfect souvenirs with the aroma of summer



ph credits: Carlo Lenti ALEXALA Tourist Board Alessandria Monferrato

Stays in wooden cabins in lavender fields

Close to the border with Savona, Merana is a little hamlet that seems frozen in time. Here, the Agriturismo Verdita offers a unique stay in “star boxes” which are cozy wooden cabins set right in the lavender fields. In the Val Borbera valley the little hamlet of Vendersi has over 70 scarecrows, each with a name and a story and there is a fragrant lavender field crowning the village that sells handmade soaps and local products. In Alessandria’s suburb of Valmadonna, don’t miss the Chicche di Lavanda lavender fields which are open for free visits on Sundays and are a perfect way to end a fragrant lavender adventure through the province of Alessandria.

10/07/2025 – La Stampa Alessandria – Marcello Crocco e i Plenilunio a Ovada per “Le Notti del Vino”

Marcello Crocco e i Plenilunio a Ovada per “Le Notti del vino”

Secondo appuntamento, stasera alle 21,30 a Ovada, con la rassegna «Le Notti del vino». Nei giardini della Scuola di musica Rebora in via San Paolo, il flautista Marcello Crocco si esibirà in concerto con «I Plenilunio», in una serata dedicata al rock progressivo italiano: sul palco con Crocco, Roberto Maggiotto, Valter Camparo, Davide Pronzato, Michele Pronzato e Antonio Pirrone. L'iniziativa, promossa dall'Enoteca regionale, punta a valorizzare l'Ovada doc e le altre eccellenze locali, con uno stand di degustazione in collaborazione con Alexala. G. GALL. —

A Moncalvo il focus tra Piemonte e Liguria nel decennale Unesco

Ponte di culture

Dal Monferrato Art Fest a una rete artistica tra regioni



A Moncalvo il focus tra Amministrazioni e associazioni nel decennale Unesco

MONCALVO – “Presente e futuro per un Monferrato in movimento” è stato il titolo del focus promosso nella cittadina aleramica. L'evento, organizzato sotto i rinnovati portici abbelliti dal murale “aMoncalvo”, ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni, associazioni e realtà culturali di Piemonte e Liguria, per tracciare nuove rotte di collaborazione nel decennale del riconoscimento Unesco al Monferrato. L'incontro, moderato da Giovanna Quaglia, presidente associazione paesaggi vitivinicoli Unesco Langhe Monferrato Roero, ha visto la presenza di numerosi sindaci monferrini e alcuni rappresentanti istituzionali del Ponente ligure, oltre che del presidente della provincia di Asti Maurizio Rasero e

Livio Negro presidente Fondazione Cassa Risparmio di Asti. «Il futuro dei nostri territori si gioca sulla capacità di fare rete, valorizzare ciò che ci unisce e aprirci a collaborazioni virtuose» ha dichiarato il sindaco Diego Musumeci. «Il Monferrato è pronto a essere un ponte culturale tra il Piemonte e la Liguria, con progetti condivisi che uniscono persone, paesaggi e storie.» Durante il focus sono stati presentati alcuni progetti-chiave dell'estate 2025: il programma diffuso per i 400 anni di Guglielmo Caccia, il palinsesto di Orsolina28, Moncalvo in Danza, il decennale di Monferrato On Stage con una nuova collaborazione ligure, il Monferrato Art Fest curato da Germinale e il lancio di Olium, nuovo marchio dell'olio evo locale.

10/07/2025 – MenteLocale Torino – Calice di Stelle 2025: ad Acqui Terme una notte magica tra vino, musica e stelle cadenti

Calici di Stelle 2025: ad Acqui Terme una notte magica tra vino, musica e stelle cadenti

Torna ad Acqui Terme **Calici di Stelle**, giunto alla sua **terza edizione**, grazie all'organizzazione della **Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato**, in collaborazione con il **Comune di Acqui Terme**, l'**Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino**, il **Consorzio dell'Asti DOCG**, il **Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui**, la **Camera di Commercio di Alessandria e Asti**, con il patrocinio di **Alexala**.

L'appuntamento è per **sabato 10 agosto**, nella suggestiva cornice del **Birdgarden del Castello dei Paleologi**, per una serata all'aperto ispirata alla **notte di San Lorenzo**, tra gusto, natura, musica e osservazione astronomica.



A partire dalle **20**, il parco si trasformerà in uno spazio conviviale dove degustare un **cestino picnic** con **prodotti tipici locali** (disponibili anche sedute e coperte), accompagnato dai **vini dei consorzi del territorio**. Durante la serata sarà possibile:

- partecipare alla **visita guidata del Museo Civico**;
- ascoltare il concerto **candle light** con **Eleonora Perolini (arpa)** e **Annamaria Turicchi (voce)** nel porticato d'ingresso del museo;
- godersi la musica dal vivo della band **The Dugongos** nel Birdgarden;
- osservare il cielo con strumenti professionali grazie all'**Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme**.

La partecipazione richiede la **prenotazione** presso gli uffici **IAT di Acqui Terme** (tel. 0144-322142 – iat@comune.acquiterme.al.it) e il pagamento del **biglietto di 25 euro** (gratuito per under 12), da saldare in loco. Il costo include tutte le attività: picnic, degustazioni, concerti e visita guidata.

Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini, sottolinea il valore dell'iniziativa: "Calici di Stelle è un evento che unisce vino, territorio e cultura. Un momento autentico per vivere Acqui Terme sotto le stelle."

Rossana Benazzo, assessora all'Agricoltura, aggiunge: "Questa rassegna è un'occasione preziosa per promuovere i nostri vini e attrarre visitatori in una location incantevole."

Anche **Stefano Ricagno**, presidente del Consorzio Asti DOCG, evidenzia l'importanza della manifestazione per il turismo del vino: "Asti Spumante e Moscato d'Asti sono ambasciatori del Made in Italy. Eventi come questo rafforzano la nostra identità e valorizzano il territorio UNESCO."

L'iniziativa fa parte del circuito nazionale **Calici di Stelle**, promosso dal **Movimento Turismo del Vino**, ed è finanziata dalla **Misura di Sviluppo Rurale Piemonte 2023/2027 – Intervento SRG07.1**.

<https://www.mentelocale.it/alessandria/86633-calici-di-stelle-2025-ad-acqui-terme-una-notte-magica-tra-vino-musica-e-stelle-cadenti.htm>

Ricaldone L'Isola in Collina: 30^a edizione Tradizione che sa abbracciare le novità

Sette appuntamenti dal 18 al 27 luglio. Renga e la Pfm fra i 'big' della musica, ma spazio anche ad artisti della zona e alla 'Wine Night' con i dj

■ Una tradizione che ha saputo diventare un chiaro riferimento per le manifestazioni musicali a livello nazionale e che, anno dopo anno, sa rinnovarsi e stare al passo con i tempi. L'edizione 2025 de L'Isola in Collina è speciale, è quella del trentennale. Il 18 luglio, a Ricaldone, si darà il via a ben sette serate di grande musica nel borgo che ha visto crescere il cantautore Luigi Tenco e vuole valorizzare sempre più la canzone d'autore.

«La nostra è una manifestazione coinvolgente per tutto il territorio - dice la sindaca di Ricaldone, Laura Graziella Bruna - Da 3-4 anni ci siamo aperti sempre più e gli eventi sono raddoppiati e si sono intensificati. Un'apertura dapprima verso i produttori ricaldonesi e poi verso la comunità macedone che rappresenta un valore fondamentale nella nostra economia, con il loro lavoro nelle aziende vitivinicole del paese. Quest'anno abbiamo aggiunto anche una "serata giovani", dando loro la possibilità di organizzare con un occhio nuovo, diverso, fresco: sono sicura che questa diverrà uno dei punti di forza degli eventi di quest'anno».

Il programma 2025

Ad introdurre gli appuntamenti 2025 è Giuseppe Alpa, presidente dell'associazione "Luigi Tenco-Ricaldone" e organizzatore de L'Isola in Collina. «Fra gli ospiti di quest'anno, il 25 luglio ci sarà Francesco

Renga. Nel 1992, alla prima edizione della nostra manifestazione, si esibirono proprio i Timoria. La prima serata, quella del 18 luglio, è in collaborazione con Boomshak e l'associazione Parent Project: nell'ottica di dare visibilità ad artisti locali, si esibirà il gruppo acquese Lo Straniero e poi Frankie Hi-Nrg in djset. Il 19 luglio una serata ormai di riferimento per la comunità macedone del Basso Piemonte con la band dello scorso anno. Il 20 luglio serata swing all'Antica Cantina San Rocco e il 24 luglio alla Cantina Pizzorni, dove saremo presenti per la prima volta, si svolgerà una cena cantata con Ale Show. Dopo Renga, l'evento del 26 è una novità che si inserisce nel concerto diffuso per tutto il borgo con vari momenti di musica e degustazioni di vini e cibo. Il 27 luglio, prima della premiata Forneria Marconi, suonerà la band acquese Wilson Project».

Stand, coro e dj

Elisa Anselmi e Alessandra Fabbri, in rappresentanza della componente giovani dell'associazione "Luigi Tenco - Ricaldone", spiegano cosa le ha spinte a organizzare l'appuntamento del 26 luglio. «Vogliamo far conoscere tutto quello che Ricaldone ha da offrire tramite gli eventi - spiegano - Siamo spinti dalla passione per il nostro paese; siamo tutti ragazzi che qui sono nati o ci sono cresciuti. La 'Ricaldone Wi-

ne Night' avrà inizio alle ore 18.30 con un concerto diffuso per le vie del paese, dove verranno collocati diversi stand enogastronomici. Alle 20, sul

Il 18 luglio Lo Straniero e poi djset di Frankie Hi-Nrg. Il 19 balli e musica macedone

piazzale della chiesa, canterà il FuckCancer Choir e dalle 21 avremo ben tre dj».

Molta emozione nelle parole di Andrea Protopapa, tastierista dei Wilson Project, formazione prog-rock che il 27 luglio aprirà il concerto della Pfm. «Abbiamo iniziato ad ascoltare i loro dischi ed è così che ci siamo conosciuti. È bellissima questa occasione e non ci sembra vero. Presenteremo i brani del nostro album uscito da poco, 'Atto Primo', dedicato all'opera lirica». Alla manifestazione musicale sarà abbinata la settima edizione di 'Food & Wines in collina', durante la quale sarà possibile gustare i piatti dello street food locale.

LUCIA CAMUSSI

I DETTAGLI

La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Regione Piemonte, Alexala, il Consorzio dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti Docg, il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, la Cantina Tre Secoli, l'Antica Cantina San Rocco, Rinaldi Vini, la Cantina Convento Cappuccini, Pizzorni Vini, il Comune di Ricaldone, la Pro Loco di Ricaldone, l'associazione Macedone Insieme, Boomshak, In bocca al lupo Odv, Parent Project e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria. I biglietti sono in prevendita sul circuito Ticketone. Il 18 luglio ingresso a offerta devoluta a favore di 'In Bocca al Lupo Odv' e Parent Project



UNIONE DI INTENTI La presentazione dell'Isola in Collina mercoledì a Palatium Vetus e alcuni ospiti della rassegna



RADIO GOLD:

<https://radiogold.it/news-alessandria/eventi/411131-isola-collina-ricaldone-programma-concerti-2025-renga-pfm/>

“SUONI DI NAPOLI”

Domenica 20 luglio, alle 21,15, in piazza Solferino, “Suoni di Napoli” celebri canzoni napoletane eseguite dal soprano Maria Luisa Lattante, tenore Enrico Guerra, baritono Luca De Lorenzo, al pianoforte maestro Ekland Hasa, testi di Luca De Lorenzo coproduzione associazioni Operamia e Napoli Opera House. La serata, ad ingresso libero, è a cura di pro loco, comune e ha il sostegno di Fondazione Cr Alessandria, Fondazione Slala, Alexala e Lyricum.

13/07/2025 – Ancora – C'è "Plenilunio" con Marcello Crocco al secondo appuntamento con "Le notti del vino"

Giovedì 10 luglio nel cortile della Scuola di musica

C'è "Plenilunio" con Marcello Crocco al secondo appuntamento con "Le notti del vino"

Ovada. Secondo appuntamento con "Le notti del vino", dopo il felice esordio il 3 luglio con la musica di Mario Venuti nel cortile di Palazzo Delfino.

Ora è la volta di **"Plenilunio"** con Marcello Crocco, giovedì 10 luglio, nel cortile della Scuola di musica "A. Rebora", in via San Paolo, alle ore 21. Un concerto all'insegna dell'atmosfera e della fusione tra linguaggi musicali diversi, grazie alla formazione "Plenilunio", progetto raffinato capace di spaziare tra rock melodico, ballate d'autore e contaminazioni contemporanee.

Il gruppo è composto da Roberto Maggiotto alla voce, Marcello Crocco al basso elettrico, Valter Camparo a piano e tastiere, Davide Pronzato alla chitarra acustica ed elettrica, Michele Pronzato alle chitarre e Antonio Pirrone alla batteria e percussioni.

Una serata intima e potente allo stesso tempo, ospitata nel cortile della Scuola di musica, luogo simbolico della vita culturale ovadese, da sempre crocevia di suoni, formazione e talento.

Il terzo ed ultimo appuntamento di "Le notti del vino", **"Aspettando Ferragosto"** è per martedì 22 luglio, presso L'Enoteca Regionale di via Torino, alle ore 21.

Una serata pensata per anticipare le celebrazioni ovadesi di Ferragosto. Ospite d'eccezione il pianista Enrico Pesce, compositore e interprete di rara sensibilità, noto per la sua capacità di fondere musica colta e suggestioni contem-



poranee in un linguaggio espressivo e personale.

Pesce sarà il protagonista del suggestivo concerto "Buongiorno Dolcetto", in programma proprio il 15 agosto, alle prime luci dell'alba presso la Tenuta Cannona.

La giornata di Ferragosto proseguirà poi nel centro di Ovada con il Mercatino dell'antiquariato (organizzato dalla Pro Loco) ed in via Cairoli con il Mercato del tartufo nero e la presenza dei produttori dell'Ovada docg, per un'esperienza che celebrerà le eccellenze locali tra storia, gusto e cultura.

Le tre serate sono organizzate dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato e dal Comune, in sinergia con importanti realtà del territorio: Alexala, Piemonte is (per la prima volta per un evento ad

Ovada), associazione musicale "Antonio Rebora", Consorzio dell'Ovada docg e Progetto Ori (Ovadese risorse identitarie).

Durante le serate della rassegna "Le notti del vino" sarà presente il Progetto Ori con i banchetti dei produttori locali e il banco dell'Ovada docg, dove sarà possibile conoscere e degustare il vino del territorio.

Ori è un progetto di cooperazione sorto per promuovere e tutelare l'identità agricola e culturale della zona di Ovada, valorizzando la filiera corta, la sostenibilità e il legame diretto tra chi produce e chi consuma.

Con la presenza alle manifestazioni locali, Ori crea occasioni di incontro tra il pubblico e le risorse autentiche del territorio: dai prodotti tipici alla vi-

ticoltura, dalla narrazione dei luoghi alla promozione delle comunità rurali - così da Palazzo Delfino e dall'Enoteca Regionale di via Torino.

Alla conferenza stampa di presentazione di "Le notti del vino", svoltasi in Comune, al tavolo dei relatori c'erano Cristiano Massaia di Piemonte On Stage, Marco Lanza direttore di Alexala, Sabrina Caneva assessore comunale alla Cultura, Mario Arosio presidente del CdA dell'Enoteca Regionale e Daniele Oddone presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg.

Presenti inoltre Carlo Campostrini e Monica Mazzarello, rispettivamente presidente della associazione musicale "Antonio Rebora" e segretaria della Scuola di musica, produttori vitivinicoli di Rocca Grimalda.

13/07/2025 – Ancora – "Attraverso Festival" 2025 inizia con Vera Gheno, tra diversità ed inclusione

Rocca Grimalda. Giovedì 17 luglio, Vera Gheno introduce ad "Attraverso Festival" al Belvedere Marconi, dalle ore 21. Ingresso 10 € prevendite disponibili su www.maiticket.it

Tra le voci più rilevanti su questioni di genere, diversità, equità e inclusione, ritorna ospite di "Attraverso Festival" la sociolinguista e traduttrice Vera Gheno per la presentazione del suo ultimo libro "Nessuno è normale".

Per favorire inclusione e superare le discriminazioni, non solo le idee ma anche la forma con cui le idee diventano concrete deve evolvere. Ma qual è lo spazio delle diversità nella parola? La parola ha molti poteri: tra questi quello di discriminare, escludere, limitare e imprigionare modalità di espressione e di essere ma ha la capacità di essere strumento di comunicazione e mediazione. Nella società dei social network, dove un profluvio di parole scorre interminabile giorno dopo giorno, quali sono i poteri e i linguaggi che possono dare forma a nuovi spazi di inclusione?

In "Nessuno è normale" l'autrice prova a delineare le possibilità date dai social network

Rocca Grimalda • Giovedì 17 luglio

"Attraverso Festival" 2025 inizia con Vera Gheno, tra diversità ed inclusione



▲ Vera Gheno

per fare in modo che le diversità siano ascoltate.

Vera Gheno è sociolinguista, traduttrice dall'ungherese e divulgatrice, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca e per quattro an-

ni con la Casa editrice Zanichelli. Ha insegnato come docente a contratto all'Università di Firenze e dal 2021 ne è ricercatrice. Si occupa prevalentemente di comunicazione mediata tecnicamente, questioni di genere, diversità, equità e inclusione. È autrice di numerose pubblicazioni ed ora uscirà "Nessuno è normale".

"Attraverso Festival" è un progetto dell'associazione culturale Hiroshima Mon Amour e Produzioni Fuorivia con la collaborazione dell'Ente Aree

Protette Appennino Piemontese. Con il patrocinio di Unesco World Heritage List – Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, è realizzato grazie al sostegno di ministero della Cultura, Regione Piemonte e con il contributo di Fondazione CRT, Fondazione

CRC, Fondazione CRAL e di Banca d'Alba.

Con la collaborazione e il sostegno dei Comuni di Alessandria, Alba, Bergolo, Bosio, Bra, Busca, Calamandrana, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Castellazzo Bormida, Canelli, Cherasco, Gavi, Gamalero, Grinzane Cavour, La Morra, Morbellio, Mornese, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Rocca Grimalda, Saluzzo, San Cristoforo, Savigliano, Trisobbio.

La Direzione Regionale Musei Piemonte, numerosi soggetti che operano sul territorio sono partner fondamentali di questo Festival: Fondazione Amleto Bertoni, Occit'amo, Distretto del Novese, Associazione Oltregiogo, Amici del Forte di Gavi, Associazione Libarna Arte Eventi, Enoteca Regionale Piemontese Cavour - Castello di Grinzane, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, i Consorzi dei vini, i produttori, le associazioni culturali e sociali del territorio. "Attraverso Festival" continua con il botto. Sempre a Rocca Grimalda, martedì 22 luglio ecco Gianrico Carofiglio, scrittore, opinionista politico ed ex magistrato e lunedì 28 l'attore Neri Marcorè.

IDEA WEB TV:

<https://www.ideawebtv.it/2025/07/09/attraverso-festival-2025/>



Primo appuntamento con "Le notti del vino"

Musica, vino e territorio al concerto di Mario Venuti

Ovada. Mario Venuti, musica, vino e identità territoriale nel cortile di Palazzo Delfino.

La sera del 3 luglio, il cortile si è trasformato in un grande palcoscenico all'aperto, con la musica di Mario Venuti. Con un pubblico numeroso e partecipe, l'artista siciliano ha regalato un concerto intenso. Occasione per ascoltare i brani dell'ultimo album "Tra la carne e il cielo", con i suoi grandi successi.

Serata preziosa anche per valorizzare le eccellenze del territorio: l'Ovada docg ed i prodotti della filiera corta, in un connubio di cultura, gusto e identità locale.

L'evento è stato organizzato dall'Enoteca Regionale, dal Comune, da Fondazione Monferrato On Stage con il contributo di Alexala (direttore l'ova-

dese Marco Lanza).

In collaborazione con Regione Piemonte, Piemonte is, Consorzio Ovada docg, associazione musicale "Antonio Rebora" (presidente Carlo Campostrini), Gran Monferrato.

Il concerto nell'ambito di "Le notti del vino" a cura dell'associazione Città del Vino.

Le prossime "Notti del vino" ad Ovada: giovedì 10 luglio, ore 21,30 "Plenilunio in concerto" con Marcello Crocco ed altri musicisti, nel cortile della Scuola di Musica.

Martedì 22 luglio, ore 21,30: "Aspettando Ferragosto" all'Enoteca Regionale, con il pianista acquese Enrico Pesce e l'introduzione a "Buongiorno Dolcetto", con il concerto all'alba di Ferragosto alla Tenuta Cannona.

Il consorzio lancia il progetto guidato dalla rete d'impresa ValBormida experience
Il presidente Cerrato: superiamo i confini provinciali, serve un'offerta integrata

Il Monferrato hub turistico che unisce Asti alla riviera

IL PROGETTO

ANTONELLA M. LARocca

Oltre 400mila euro. È la cifra stanziata dal Consorzio Sistema Monferrato per il piano strategico elaborato per il triennio 2025 – 2027. L'investimento verrà utilizzato per dare gambe ad azioni di promo-commercializzazione con l'obiettivo di consolidare il Monferrato come hub turistico per scoprire tutto il Nord Ovest italiano. «Il cuore del progetto è la volontà di superare i confini provinciali e promuovere un'offerta integrata capace di attrarre target diversificati, valorizzando paesaggi, cultura, outdoor e offerta enogastronomica in sinergia con le principali destinazioni limitrofe – spiega il presidente del Consorzio Andrea Cerrato - Il Monferrato non è più solo una meta, ma un punto di partenza per esperienze a raggio largo che raccontano l'identità di un territorio composito ma coerente». Ele-

mento chiave del piano sarà l'intensificazione delle attività all'interno del network ViA(E) per Viaggiare, con una particolare attenzione al rafforzamento dell'asse strategico tra Monferrato, Langhe e Riviera Ligure attraverso un'offerta integrata che coniuga esperienze di natura, relax e scoperta culturale, pensata per il pubblico nazionale ma anche per i mercati europei più sensibili ai prodotti turistici slow e autentici. Altra novità, l'investimento sulla Val Bormida, valle trasversale che punta a diventare una nuova destinazione turistica outdoor e si estende su quattro province: Alessandria, Asti, Cuneo e Savona.

«Il progetto è guidato dalla rete d'impresa ValBormida Experience, di cui il Consorzio Sistema Monferrato è parte attiva, e alla quale è stata affidata la strategia di posizionamento della destinazione – sottolinea Cerrato - Il territorio della Val Bormida, con la sua natura intatta, i borghi autentici e le potenzialità per attività come trekking, bike, raf-

ting e turismo sostenibile, rappresenta una risorsa ancora poco esplorata ma dalle grandi potenzialità. L'obiettivo è attrarre flussi di turismo attivo, intercettando viaggiatori in cerca di esperienze immersive e a basso impatto ambientale». Progetti vanno nella direzione della creazione del primo Sistema Turistico di Destinazione del Piemonte, sistema che nasce sotto l'impulso della nuova legge sul Made in Italy.

«In questa cornice, il turismo diventa un asset di sviluppo strutturale, capace di generare economia, occupazione e rigenerazione territoriale – precisa il presidente – In coerenza con questa visione sistemica, il consiglio direttivo del Consorzio ha deliberato il cambio di denominazione dell'ente: da Sistema Monferrato a Sistema Monferrato&ValBormida». Un passaggio che sancisce l'ampliamento ufficiale del raggio d'azione del consorzio astigiano che, dopo Asti e Alessandria, abbraccia ora anche le province di Cuneo e Savona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle esperienze proposte dal consorzio Sistema Monferrato

ALEXALA

"Terra dai confini incerti ma è giusto che sia così"

PIERO BOTTINO – PAGINA 33

L'ANALISI



La consacrazione risale ormai a undici anni fa quando il Monferrato, con Langhe e Roero, fu inserito nei Paesaggi vitivinicoli tutelati dall'Unesco. Ma il brand era già da un po' che scalpitava grazie agli eventi.

Il presidente dell'atl Alexala, Cava, sottolinea: "È un marchio che ormai vale parecchio". Nel 2024 il numero di presenze straniere si è avvicinato molto al 50 per cento del totale

La consacrazione 11 anni fa Ora il più cliccato dall'estero

I turisti a volte
non hanno ben chiari
i reali confini
del territorio

L'ANALISI

PIERO BOTTINO
ALESSANDRIA

La consacrazione risale ormai a undici anni fa quando il Monferrato, con Langhe e Roero, fu inserito nei Paesaggi vitivinicoli tutelati dall'Unesco. Ma il brand era già da un po' che scalpitava grazie agli eventi, uno per tutti «Golosaria», che ne celebravano i vari aspetti, in quel caso quello culinario.

«È un marchio che ormai vale parecchio – dice il presidente di Alexala, Roberto Cava –, il più cliccato anche, anzi soprattutto, all'estero. Accanto alle iniziative pubbliche, di enti locali e associazioni, ci sono poi stati interventi degli operatori eco-

nomici privati per sviluppare un'accoglienza diffusa fra agriturismo, bed&breakfast, cantine, che è tipica del nostro territorio assieme allo sforzo di raccontarlo».

Nel 2024 il numero di presenze straniere si è avvicinato molto al 50 per cento del totale, nonostante il ridimensionamento di russi e cinesi dovuto alle questioni geopolitiche.

«I tempi del turismo sono comunque molto lunghi – aggiunge Cava –. Prendiamo ad esempio le due iniziative di treno più auto dalla Germania, Autozug, e dall'Olanda, Autoslaap, che risalgono al periodo 2008-2015: per molti la stazione di Alessandria era solo un punto di transito verso altre parti d'Italia, ma alcuni si fermavano, facevano magari un giro nei dintorni. Credo che la richiesta di case in Monferrato da parte di tedeschi e olandesi possa risalire anche a quelle esperienze che all'inizio sono apparse poco produttive, ma che sul lungo periodo invece sono state».

La provincia però non è solo Monferrato. «Direi che le divisioni territoriali siano più considerate qui da noi che fuori – precisa il presidente di Alexala –. C'è un movimento turistico interessato ai nostri territori, quali che siano il nome o la storia, e il nostro turismo offre oltre ai paesaggi eccezionali anche situazioni esperienziali diffuse un po' ovunque: la cerca dell'oro per esempio a Casalcemelli, che è in pianura. Le colline di Tortonese e Novese, poi, non sono prese d'assalto meno delle altre. Insomma è giusto rispettare i campanili, ma bisogna lavorare considerando un'area più ampia, almeno di livello provinciale. In una fiera turistica all'estero non fanno tante distinzioni: il Monferrato rientra nel Basso Piemonte, da Alba in qua, insomma è un magnifico luogo di vacanze compreso tra Montecarlo e Venezia».

La prossima sfida? «Le valli appenniniche, con i loro molti paesi spesso da ripopolare: il turismo può essere la chiave giusta». —



ROBERTO CAVA
PRESIDENTE
ALEXALA



**C'è un movimento
turistico interessa-
to ai nostri territori
A volte si va oltre
il nome o la storia**



Il cartello "Benvenuti in Monferrato" che si trova vicino a Fubine e in altre zone FOTO FEDERICA CASTELLANA

16/07/2025 – La Stampa Alessandria – Monferrato, non solo vino: tra agriturismi, cerca dell'oro e turismo esperienziale

Monferrato, non solo vino: tra agriturismi, cerca dell'oro e turismo esperienziale

Roberto Cava (Alexala): “I turisti non guardano i confini, vogliono esperienze autentiche ovunque”

La consacrazione risale ormai a **undici anni fa** quando **il Monferrato, con Langhe e Roero, fu inserito nei Paesaggi vitivinicoli tutelati dall'Unesco**. Ma il brand era già da un po' che scalpitava grazie agli eventi, uno per tutti «Golosaria», che ne celebravano i vari aspetti, in quel caso quello culinario.

«È un marchio che ormai vale parecchio – dice il presidente di Alexala, Roberto Cava –, il più cliccato anche, anzi soprattutto, all'estero. Accanto alle iniziative pubbliche, di enti locali e associazioni, ci sono poi stati interventi degli operatori economici privati per sviluppare un'accoglienza diffusa fra agriturismi, bed&breakfast, cantine, che è tipica del nostro territorio assieme allo sforzo di raccontarlo».

Nel 2024 il numero di presenze straniere si è avvicinato molto al 50 per cento del totale, nonostante il ridimensionamento di russi e cinesi dovuto alle questioni geopolitiche.

«I tempi del turismo sono comunque molto lunghi – aggiunge Cava –. Prendiamo ad esempio le due iniziative di treno più auto dalla Germania, Autozug, e dall'Olanda, Autoslaap, che risalgono al periodo 2008-2015: per molti la stazione di Alessandria era solo un punto di transito verso altre parti d'Italia, ma alcuni si fermavano, facevano magari un giro nei dintorni. Credo che la richiesta di case in Monferrato da parte di tedeschi e olandesi possa risalire anche a quelle esperienze che all'inizio sono apparse poco produttive, ma che sul lungo periodo invece lo sono state».

La provincia però non è solo Monferrato. «Direi che le divisioni territoriali siano più considerate qui da noi che fuori – precisa il presidente di Alexala –. C'è un movimento turistico interessato ai nostri territori, quali che siano il nome o la storia, e il nostro turismo offre oltre ai paesaggi eccezionali anche situazioni esperienziali diffuse un po' ovunque: la cerca dell'oro per esempio a Casalcermelli, che è in pianura. Le colline di Tortonese e Novese, poi, non sono prese d'assalto meno delle altre. Insomma è giusto rispettare i campanili, ma bisogna lavorare considerando un'area più ampia, almeno di livello provinciale. In una fiera turistica all'estero non fanno tante distinzioni: il Monferrato rientra nel Basso Piemonte, da Alba in qua, insomma è un magnifico luogo di vacanze compreso tra Montecarlo e Venezia».

La prossima sfida? «Le valli appenniniche, con i loro molti paesi spesso da ripopolare: il turismo può essere la chiave giusta».

https://www.lastampa.it/alessandria/2025/07/16/news/monferrato_vino_agriturismi_cerca_oro_turismo_esperienziale-15233194/amp/

Ricaldone, nel cuore del Monferrato, presenta la 30° edizione dell'Isola in collina

[0] 16 luglio 2025 11:41

Ricaldone è il paese di Luigi Tenco, un borgo collinare, in provincia di Alessandria, conosciuto per la sua storia, l'eccellenza dei vini e della gastronomia e la cultura.

L' "Isola in collina" giunta quest'anno alla sua 30a edizione, è la storica rassegna dedicata alla memoria di Luigi Tenco, con Frankie Hi-Nrg, Francesco Renga, la Pfm e tanti altri, che conta in ogni edizione circa 80.000 presenze.



Dal 1992 il festival omaggia Luigi Tenco nel paese del Monferrato in cui ha vissuto prima di trasferirsi a Genova: Ricaldone. Non solo Tenco, ma tutta la canzone d'autore italiana, è il fil rouge di questa rassegna tra le più longeve d'Italia.

Il festival si apre venerdì 18 luglio, in collaborazione con Boomshak – Agglomerati Artistici Solidali -, presso la Cantina Convento Cappuccini, che, dopo l'apertura del gruppo acquese Lo Straniero, ospiterà Frankie Hi-Nrg in dj set, uno dei rapper più colti del panorama musicale italiano. Saranno presenti numerosi stand di street food e sarà possibile gustare i vini della casa.

La seconda serata del 19 luglio nasce in collaborazione con la numerosa comunità macedone di Ricaldone con l'ambizione di ripetere l'enorme successo delle ultime edizioni, che hanno avuto più di mille partecipanti. Si esibiranno, in un concerto ad ingresso gratuito, due cantanti macedoni (Vasilija Petrova e Sanja Zdjelar) accompagnate dalla Moderato Bend e con i ballerini della scuola di danze popolari Kud e Vera Jocik. Durante la serata i vini di Ricaldone saranno abbinati ai piatti della tradizione macedone.

Il 20 luglio si chiude il w.e. presso l'Antica Cantina San Rocco con "AnitaDavideDuo", che propone una musica senza confini di genere e stile. La voce e la chitarra si fondono in un vasto repertorio ricco di arrangiamenti di brani tratti dallo swing italiano e americano, standard jazz, composizioni inedite, brani strumentali e per sola voce. Durante la serata si potranno inoltre gustare i piatti tipici della tradizione contadina ed assaggiare i vini della cantina San Rocco.

Dopo un breve intervallo "1929 Cantina e Agriturismo" di Pizzorni Vini ospita giovedì 24 luglio una cena cantata con Ale show.

L'Isola in collina continua il 25 luglio sul piazzale della cantina Tre Secoli con Francesco Renga, che presenta il suo tour estivo "Angelo-venti", per festeggiare insieme al suo pubblico l'iconico brano con cui nel 2005 vinse il Festival di Sanremo, ma anche il 30o anniversario dell'Isola in collina alla cui prima edizione (4/9/1992) Francesco partecipò come cantante dei Timoria.

Il giorno seguente, sabato 26 luglio, il protagonista sarà il centro storico di Ricaldone che, ospiterà in vari punti panoramici una serata di note e sapori. Il borgo accoglierà concerti ad ingresso gratuito, che si alterneranno ad angoli dedicati allo "Street food" locale e a stand con i vini di Ricaldone.

Nella tarda serata ci sarà spazio per i giovani con il dj Walter Pizzulli di Radio M2O con canzoni allegre, testi leggeri ma non banali, all'insegna della spensieratezza: tutto da ballare fino a tardi.

Il festival si chiude domenica 27 luglio. Dopo l'apertura del Wilson Project Group sarà la volta della Premiata Forneria Marconi, un'icona della musica d'autore italiana, che presenta il tour estivo "Doppia traccia", uno spettacolo diviso in due parti, una dedicata alla PFM e una a Fabrizio de André.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la regione Piemonte, Alexala, il consorzio dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti Docg, il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, la cantina Tre Secoli, l'Antica Cantina San Rocco, Rinaldi Vini, la Cantina Convento Cappuccini, Pizzorni Vini, il Comune di Ricaldone, la Pro Loco di Ricaldone, l'associazione Macedone Insieme, l'Enologia Rivetti, Boomshak, In bocca al lupo o.d.v., Parent Project e con il patrocinio del comune di Acqui Terme e della provincia di Alessandria.

<https://www.travelquotidiano.com/incoming/ricaldone-nel-cuore-del-monferrato-presenta-la-30-edizione-dellisola-in-collina/tqid-494576>

17/07/2025 – Alessandria24 – Ad Acqui torna “Calici di Stelle”: sapori ed eleganza nella notte di San Lorenzo

Ad Acqui torna “Calici di Stelle”: sapori ed eleganza nella notte di San Lorenzo

📅 17 Luglio 2025 👤 Redazione Alessandria24.com 👁 208 Views ⌚ 3 min read

Acqui Terme – Tutto è pronto per la terza edizione di “Calici di Stelle”, evento organizzato ad Acqui dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato con il Comune di Acqui Terme, l’Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell’Asti DOCG e il Consorzio Tutela Brachetto d’Acqui, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il patrocinio di Alexala.

Sarà sempre la notte di San Lorenzo, il 10 agosto, ad ispirare l’atmosfera e la proposta. Dalle ore 20, al Castello dei Paleologi di Acqui Terme, sarà organizzato il parco Birdgarden in modo da vivere la notte delle stelle cadenti: ci saranno i cestini con i prodotti tipici locali da poter degustare su morbide coperte nell’area verde (o sui punti di seduta allestiti), i vini del territorio offerti dai Consorzi e varie iniziative nel corso della serata intratterranno il pubblico. Sarà infatti possibile partecipare alla visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello, ci sarà la musica dal vivo con The Dugongos che accompagnerà lo svago nel Birdgarden, mentre in un momento dedicato, nel porticato di accesso al Museo, si svolgerà il concerto candle light dell’arpista Eleonora Perolini con Annamaria Turicchi – voce (reso possibile con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Novità dell’edizione 2025: l’osservazione del cielo con strumenti professionali grazie alla collaborazione dell’Associazione studi astronomici di Acqui Terme.

All’evento si potrà partecipare prenotando negli uffici IAT di Acqui Terme (0144-322142 – iat@comune.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, Corso Roma 1 – orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 – domenica dalle ore 9 alle 13.30). Il costo del biglietto è di 25 Euro (gratuito sotto i 12 anni di età), da corrispondere unicamente sul posto, e prevede l’ingresso con tutte le attività proposte: la degustazione dei vini, un cestino picnic con prodotti tipici locali, il concerto, la musica dal vivo, la visita guidata al Museo Civico.

Spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni: "Siamo orgogliosi di aver raggiunto la terza edizione di Calici di Stelle – spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni – questo traguardo conferma la validità di una proposta che unisce la valorizzazione del territorio, la qualità dell'offerta enogastronomica e la cultura del vino. Ringrazio l'Amministrazione comunale per la costante collaborazione e il dialogo aperto che ci ha permesso di crescere anno dopo anno, rafforzando la sinergia tra istituzioni, consorzi e operatori locali. Calici di Stelle è oggi un appuntamento atteso, che richiama un pubblico sempre più ampio e interessato a vivere il territorio Unesco con autenticità e suggestione".

Commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici del Territorio del Comune di Acqui Terme: "Calici di Stelle, grazie ad un territorio unito che racchiude i principali attori e istituzioni del modo del vino, è diventato un richiamo importante per attrarre turisti e visitatori nella nostra città, in una location oltremodo suggestiva, il Birdgarden del Castello dei Paleologi, che contribuisce a rendere magica e piacevole questa serata dedicata alla scoperta dei vini di qualità del territorio, all'incontro e alle buone relazioni. Ringrazio La Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato per il prezioso lavoro di organizzazione dell'evento, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell'Asti DOCG e il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il patrocinio di Alexala per il supporto offerto. Ultimo ma non per importanza, un sentito ringraziamento va all'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme che grazie alla loro passione faranno ammirare le stelle nella notte di San Lorenzo".

"Calici di Stelle è la conferma del sempre più stretto rapporto tra i nostri vini del territorio, Asti Spumante e Moscato d'Asti in testa, con una grande fetta di turismo che sceglie i nostri paesaggi, Patrimonio Unesco, per ritrovare connessione con il buon gusto e la gioia di vivere – le parole, infine, di Stefano Ricagno, presidente Consorzio Asti Docg – elementi essenziali del Made in Italy di cui i vini monferrini sono testimonial eccellenti. In questo senso bisogna tutti i settori produttivi della nostra comunità, dalle istituzioni ai Consorzi, dal tessuto commerciale a quello dell'accoglienza, devono operare in sinergia per costruire iniziative valide e che diano prospettiva al territorio. Calici di Stelle è una di queste iniziative".

Calici di Stelle di Acqui Terme è inserito nel circuito nazionale, curato dal Movimento Turismo del Vino; l'edizione acquese è finanziata con la misura di Sviluppo Rurale Piemonte 2023/2027 – Intervento SRG07.regione.piemonte.it/svilupporurale.

<https://www.alessandria24.com/2025/07/17/ad-acqui-torna-calici-di-stelle-sapori-ed-eleganza-nella-notte-di-san-lorenzo/>

17/07/2025 – Ansa – Germinale Art Fest, taglio del nastro a Castagnole Monferrato

Germinale Art Fest, taglio del nastro a Castagnole Monferrato

Mostra diffusa arte contemporanea Monferrato dal 12 settembre



Taglio del nastro il 12 settembre a Castagnole Monferrato per Germinale Art Fest, seconda edizione della mostra diffusa d'arte contemporanea del Basso Monferrato presentata oggi al Castello di Razzano ad Alfiano Natta, in provincia di Alessandria.

La rassegna, nata a Rinco di Montiglio dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e curata da Francesca Canfora, è intitolata 'Alimurgia.

Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero'.

A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo.

Le iniziative si svilupperanno fino al 12 ottobre in 27 sedi espositive di 22 Comuni del Basso Monferrato coinvolgendo quasi 50 artisti. Contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente, che sarà allocata nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta. Ospiti speciali saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Il primo allestirà una installazione musicale interattiva. Il secondo presenterà la prova d'autore per l'allocazione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. Il terzo racconterà l'opera Passi in esposizione permanente nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

"Qui in Monferrato dove esiste una forte identità storica e naturale - afferma la direttrice artistica di Germinale, Francesca Canfora - l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica. Progetti come questo creano opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte, per diventare strumento di crescita sostenibile e valorizzazione".

"Si parla spesso di arte e territorio - sottolineano il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero e il direttore generale di Alexala, Marco Lanza - e di come questi due mondi debbano collaborare per costruire una proposta turistica convincente e contemporanea. Germinale Monferrato Art Fest ha dimostrato di poterlo fare".

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2025/07/17/germinale-art-fest-taglio-del-nastro-a-castagnole-monferrato_b686e373-282d-4bcf-9a49-b7506122f52d.html

18/07/2025 – Panorama di Novi - Pozzolo celebra Giacomo Puccini con uno spettacolo sotto le stelle

CULTURA Domani sera nella suggestiva piazza antistante il castello medievale **Pozzolo celebra Giacomo Puccini con uno spettacolo sotto le stelle**

■ Domani alle 21.30 la suggestiva piazza antistante il castello medievale di Pozzolo Formigaro si trasformerà in un palcoscenico d'eccezione per accogliere 'Momus. Un caffè con Giacomo Puccini', un'esperienza immersiva e profondamente emozionale dedicata al grande compositore italiano. L'evento, organizzato dall'Associazione culturale 'La Fraschetta', si svolge nell'ambito di Alexandria Opera Festival, rassegna di concerti lirici nella provincia di Alessandria, ideata ed organizzata dall'Associazione Lyricum con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione SLALA, Alexala e con la partecipazione dell'azienda SIOF di Pozzolo e il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Nel centenario della sua scomparsa, il genio di Giacomo Puccini rivivrà grazie a una narrazione avvolgente e a interpretazioni vocali straordinarie, capaci di toccare l'anima. A dare voce e volto al Maestro sarà il baritono Luca De Lorenzo, narratore e prota-

gonista, che guiderà il pubblico in un intimo dialogo con l'arte, la vita e le passioni di Puccini. Accanto a lui, il tenore Enrico Guerra e il soprano Maria Luisa Lattante, accompagnati al pianoforte dal maestro Ekland Hasa, eseguiranno le arie più amate tratte da opere immortali come *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly* e *Turandot*. Un viaggio musicale tra trionfi e ombre, amori, successi e delusioni.

«Siamo felici di poter offrire anche quest'anno una serata dedicata al melodramma, grazie alla collaborazione con il Maestro Umberto Battegazzore – commenta Annalisa Micone, Presidente dell'associazione 'La Fraschetta' –. Assisteremo ad uno spettacolo che fonde teatro, musica e racconto, offrendo agli spettatori la possibilità di 'incontrare' Puccini in un'atmosfera intima, quasi confidenziale. Una serata sotto le stelle per riscoprire la forza evocativa della sua musica e il valore universale del suo lascito artistico.» (red.)



Enrico Guerra



Maria Luisa Lattante



Luca De Lorenzo

IL PICCOLO

<https://www.ilpiccolo.net/2025/07/15/pozzolo-formigaro-celebra-giacomo-puccini-con-uno-spettacolo-sotto-le-stelle/>

LA PROPOSTA TURISTICA DI ALEXALA

Pedalando dai castelli alla Via del Gotico si scoprono Ovada, Acqui e anche Belforte

Fra le proposte turistiche di Alexala c'è anche «Belforte Monferrato-Monastero Bormida: pedalando dai castelli alla Via del Gotico», un itinerario tra le incantevoli colline del Dolcetto e del Brachetto, terre di confine accarezzate dai venti provenienti dal vicino mare. L'arrivo è a Ovada, s'inizia con una passeggiata per il caratteristico centro storico dal tipico aspetto genovese fatto di

strade strette e di case colorate; tappa alla Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato. A Belforte la tappa ciclistica (in totale 37 chilometri, adatti anche ai non esperti) fino ad Acqui Terme, poi si prosegue fino a Bistagno per raggiungere Monastero Bormida, fondata nel 1050 dai monaci benedettini e importante centro vitivinicolo e agricolo dell'Alta Langa. S.F.S.—

20/07/2025 – Ancora - Per "Le notti del vino" i "Plenilunio" si divertono e fanno divertire il gran pubblico partecipe al concerto

Nel Giardino della Scuola di musica

Per “Le notti del vino” i “Plenilunio” si divertono e fanno divertire il gran pubblico partecipe al concerto



Ovada. Dopo il successo del concerto di Mario Venuti, la sera dell'11 luglio al Giardino della Civica Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo, si è tenuto il secondo appuntamento di "Le notti del vino", la rassegna musicale che fa registrare davvero un gran pubblico ad ogni serata.

A fare gli onori di casa sono stati Carlo Campostrini, presidente dell'associazione musicale "Antonio Rebora" e Franco Paravidino, produttore vitivinicolo di Rocca Grimalda e vice presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato. La rassegna è nata infatti dalla collaborazione tra l'Enoteca Regionale di via Torino – che celebra i suoi quindici anni di attività – il Comune di Ovada, l'associazione nazionale "Città del vino" ed appunto l'associazione musicale "Antonio Rebora". "Le notti del vino" non sono solo musica ma un tributo al territorio, ai prodotti tipici e alla straordinaria biodiversità della zona di Ovada.

Durante la serata è stato infatti possibi-

le degustare i buoni prodotti del territorio ovadese. Erano presenti all'evento l'azienda agricola "La Chiarella" ed i vini del Consorzio di tutela dell'Ovada docg. Il progetto è supportato da Alexala e dalla Regione Piemonte, con lo scopo di mettere in luce le eccellenze produttive della zona di Ovada.

Ad esibirsi la fresca sera dell'11 luglio sono stati i "Plenilunio": la band capace di spaziare tra musica pop, melodica e sonorità più contemporanee, ha intrattenuto per circa due ore con la sua musica coinvolgente, le oltre 200 persone presenti al concerto.

Sono stati presentati i brani del nuovo album "Nascere qui" e altri brani di repertorio. Presenti al concerto tanti ovadesi ma anche persone venute da fuori Ovada, tanti addetti ai lavori ed appassionati di musica.

Un applauso speciale è andato al concittadino Marcello Crocco, insolito nelle vesti di bassista, che ha saputo divertirsi e far divertire gli spettatori. Con lui nella

band, Roberto Maggiotto alla voce, Valter Camparo al piano ed alle tastiere, Davide Pronzato alla chitarra acustica ed elettrica, Michele Pronzato alle chitarre, Antonio Pirrone alla batteria e percussioni.

Il prossimo appuntamento di "Le notti del vino" è in programma per il 22 luglio all'Enoteca Regionale di via Torino, per "Aspettando Buongiorno Dolcetto", con il maestro Enrico Pesce, che presenterà una piccola anteprima del concerto alle prime luci dell'alba del 15 agosto (Ferragosto) alla Tenuta Cannona di Carpeneto.

Il maestro Pesce è un compositore ed interprete di notevole sensibilità, noto per la sua capacità di fondere musica colta e suggestioni contemporanee in un linguaggio spiccatamente personale ed altamente espressivo.

Un partecipatissimo appuntamento estivo quello di Ferragosto nella suggestione dei vigneti, diventato ormai per la zona di Ovada una data fissa con la buona musica e i buoni vini del territorio. **E. S.**

20/07/2025 – Il Piccolo - "Notti del vino" a Ovada: la musica di Enrico Pesce chiude la rassegna

IL CONCERTO

"Notti del vino" a Ovada: la musica di Enrico Pesce chiude la rassegna

Appuntamento in Enoteca martedì 22 luglio alle 21



OVADA – Si concludono "Le notti del vino", la rassegna musicale creata per l'estate 2025 dall'**Enoteca Regionale di Ovada** per promuovere i prodotti del territorio. Il compositore di colonne sonore e pianista acquese Enrico Pesce sarà il protagonista del concerto in programma martedì 22 luglio, dalle 21, presso la sede dell'ente di promozione nelle cantine di Palazzo Delfino. Il titolo della serata è "Buongiorno Dolcetto". Pesce sarà infatti protagonista anche per il concerto divenuto oramai iconico che l'Enoteca di Ovada offre alla Tenuta Cannona all'alba del giorno di Ferragosto.

Enrico Pesce è compositore e interprete di rara sensibilità, noto per la sua capacità di fondere musica colta e suggestioni contemporanee in un linguaggio espressivo e personale. Il suo concerto arriva dopo quelli di Mario Venuti (in collaborazione con Monferrato on stage) e del gruppo "Plenilunio". La partecipazione finora è stata molto incoraggiante. "Le notti del vino" è un format promosso a livello nazionale dall'associazione "Città del vino".

Vetrina importante

Il **vino è il prodotto identitario** del territorio. Ma accanto al prodotto principe delle nostre colline l'Enoteca celebra l'eccellenza dell'enogastronomia della zona. Le tre serate delle "Notti del vino" sono state organizzate in collaborazione con Comune di Ovada, Alexala e "Piemonte is". Ogni serata è accompagnata da un banchetto degustazione con i prodotti che l'Enoteca aveva già selezionato per la campagna "Ori".

Enrico Pesce porterà a Ovada il frutto del lavoro svolto per decine di pellicole cinematografiche e l'esperienza di un musicista che per anni si è esibito in Italia e all'estero (Svizzera, Islanda, Groenlandia, Spagna, Regno Unito, Marocco, Portogallo, Usa). Come **regista** ha realizzato una decina di lavori cinematografici – curandone anche la colonna sonora -, **premiati** in numerosi festival del cinema nazionali ed internazionali e **trasmessi numerosissime volte dalle reti televisive nazionali**. È inoltre autore di numerosi testi teatrali.

<https://www.ilpiccolo.net/2025/07/20/notti-del-vino-la-musica-di-enrico-pesce-chiude-la-rassegna/>

Ovada: “Sconfinamenti”, Haber sale sul palco con Bukowski

Uno spettacolo con il quale l'Enoteca Regionale di Ovada celebrerà i primi quindici anni di attività. Appuntamento giovedì 24 luglio



OVADA – Alessandro Haber sarà il protagonista dello spettacolo con il quale **l'Enoteca Regionale di Ovada** celebra i primi quindici anni di attività. Sul palco dei giardini della scuola di musica di via San Paolo il grande attore toscano porterà “Haberowski”, rilettura personale delle poesie scritte dal grande scrittore Charles Bukowski. Il protagonista sul palco sarà con il giornalista Pier Ottavio Daniele. L'appuntamento è per giovedì 24 luglio, dalle 21.15 nell'ambito di “Sconfinamenti”, la rassegna culturale arrivata alla sua terza edizione.

Un'occasione unica per vivere la poesia in tutta la sua crudezza, tra ironia, sregolatezza e commozone.

«Bukowski – racconta il protagonista – ha vissuto la sua vita oltre le convenzioni. **In lui mi rivedo molto.** Non lo giudico per le sue scelte». L'ingresso è libero. **L'evento è organizzato** in collaborazione con Comune di Ovada, Associazione Musicale “A. Rebora”, Regione Piemonte, Alexala, Consorzio Turistico Gran Monferrato e Consorzio Ovada DOCG.

Figura di spicco

Haber vanta una **lunghissima e brillantissima carriera** teatrale e cinematografica. Nel suo curriculum spiccano pellicole con Marco Bellocchio e i fratelli Taviani. Ma Haber è noto anche per le sue parti in commedie brillanti come “Fantozzi”, “Amici miei” e “Il Ciclone”. Nel corso della sua carriera, tra i vari premi, ha vinto un David di Donatello, **un Globo d'oro e cinque Nastri d'argento**. «Avere l'occasione di dialogare sul palco con un artista del calibro di Alessandro Haber è per me un onore – chiarisce Pier Ottavio Daniele – «La sua inimitabile capacità interpretativa darà nuova luce e nuova forza alle letture di Charles Bukowski, restituendone tutta la potenza poetica e umana».

«La presenza di un attore così conosciuto e apprezzato – chiarisce **Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada** – rappresenta per noi un'importante opportunità di **attrarre un pubblico ampio, contribuendo a far conoscere il nostro territorio** e le sue eccellenze. Cultura e promozione locale viaggiano insieme, ed è proprio questo lo spirito con cui è nata la rassegna “Sconfinamenti”».

<https://www.ilpiccolo.net/2025/07/20/sconfinamenti-haber-sale-sul-palco-con-bukowski/>

PEDALA, CAMMINA, SCOPRI.

LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA TI ASPETTA!



Percorsi cicloturismo e trekking.

Scopri il cuore verde del Piemonte attraverso i suoi sentieri e le sue strade panoramiche. Tra vigneti, borghi storici e paesaggi mozzafiato, la provincia di Alessandria offre esperienze uniche per gli amanti del trekking e della bicicletta.

Che tu sia un escursionista alla ricerca di percorsi immersi nella natura o un ciclista pronto a sfidare le salite dei Campionissimi o le dolci colline e le strade bianche, qui troverai il percorso perfetto per te. Itinerari adatti ad ogni livello di preparazione, luoghi di ristoro accoglienti e panorami indimenticabili ti accompagneranno in ogni avventura.



Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria
Piazza della Libertà, 43, 15121 Alessandria (AL) Tel. +39 0131 288095



SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
CICLOTURISMO



SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
TREKKING

www.alexala.it



Serse Cosmi e Giovanni Guidi in Solo Coppi temo

Nella magica atmosfera del Parco del Castello di San Cristoforo, un viaggio tra calcio, vita e musica con lo spettacolo

Nella magica atmosfera del **Parco del Castello di San Cristoforo (AL)**, un viaggio tra 3rd party ad content musica con lo spettacolo *Solo Coppi temo* che porta sul palco il celebre allenatore **Serse Cosmi** accompagnato dal pianista jazz **Giovanni Guidi**, per un racconto intimo e coinvolgente che attraversa la sua vita, la sua carriera e il suo sguardo controcorrente sul mondo dello sport e della società, alle 21 di **Giovedì 24 luglio**.

Non solo una narrazione sportiva, ma un viaggio emozionale tra successi, sfide e valori: Cosmi si racconta con passione e autoironia, condividendo con il pubblico il rapporto con il padre, la strada percorsa dalla provincia fino ai grandi palcoscenici del calcio e il suo modo autentico di vivere lo sport. Attraverso parole, immagini e un suggestivo intreccio musicale tra pianoforte, elettronica e pop, lo spettacolo diventa un'esperienza unica, capace di emozionare e far riflettere.

Scritto e diretto da **Alessandro Riccini Ricci**, *Solo Coppi temo* segna l'esordio teatrale di Serse Cosmi. Un racconto che si sviluppa tra memoria e presente, con uno sguardo rivolto al futuro e un messaggio speciale dedicato ai giovani. Ad arricchire la serata, la partecipazione straordinaria di **Giovanni Guidi**, pianista jazz di fama internazionale. Con il suo talento e le sue contaminazioni musicali che spaziano dal jazz all'elettronica, Guidi accompagnerà Cosmi in un dialogo sonoro che darà ulteriore profondità al racconto.

Serse Cosmi è uno degli allenatori più iconici del calcio italiano. Ha lasciato il segno su panchine come quelle di Perugia, Livorno, Siena e Crotone, distinguendosi per il suo carattere autentico e la sua capacità di andare oltre gli schemi del mondo calcistico. Oltre alla carriera sportiva, è scrittore, commentatore e voce autorevole del progetto *Radio TV Serie A con RDS*, impegnato in progetti culturali e teatrali che ampliano il suo percorso di comunicatore.

Attraverso Festival è un progetto dell'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour ETS e Produzioni Fuorivia con la collaborazione dell'Ente Aree Protette Appennino Piemontese. Con il patrocinio di Unesco World Heritage List – Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, è realizzato grazie al sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte e grazie al contributo di Fondazione CRT, Fondazione CRC, Fondazione CRAL e di Banca d'Alba. Con la collaborazione e il sostegno dei comuni di Alessandria, Alba, Bergolo, Bosio, Bra, Busca, Calamandrana, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Castellazzo Bormida, Canelli, Cherasco, Gavi, Gamalero, Grinzane Cavour, La Morra, Morbello, Mornese, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Rocca Grimalda, Saluzzo, San Cristoforo, Savigliano, Trisobbio. Un ringraziamento speciale va inoltre alla Direzione Regionale Musei Piemonte, ai numerosi soggetti che operano sul territorio e che sono partner fondamentali di questo Festival: Fondazione Amleto Bertoni, Occit'amo, Distretto del Novese, Amici del Forte di Gavi, Associazione Libarna Arte Eventi, Enoteca Regionale Piemontese Cavour - Castello di Grinzane, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, i Consorzi dei vini, i produttori, le associazioni culturali e sociali del territorio.

https://www.tuttosport.com/news/altre-notizie/2025/07/23-142152299/serse_cosmi_e_giovanni_guidi_in_solo_coppi_temo

L'idea Al teatro "Giacometti" riaprirà il bar-caffetteria

Indetta dal Comune un'istruttoria pubblica per la gestione del servizio durante gli eventi

■ È stata indetta dall'amministrazione comunale, come da determina apparsa all'Albo Pretorio del Comune di Novi, una istruttoria pubblica per la gestione dello spazio caffetteria bar del teatro "Paolo Giacometti" per consentire una migliore fruizione del teatro stesso, sia da parte degli spettatori che degli organizzatori degli eventi. La suddetta istruttoria pubblica servirà per la co-progettazione ai soggetti del terzo settore al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio. La durata della gestione della caffetteria del teatro "Giacometti" avrà una durata di 60 mesi, a decorrere dalla data di assegnazione dello spazio. Era già da tempo che l'area ristoro caffetteria del teatro ex Ilva era vacante. Ora la biblioteca civica e il centro culturale "Capurro" che si occupano della gestione del "Giacometti" hanno deciso, alla luce delle attività che si svolgono, di valorizzare ulteriormente questo spazio che, per decenni, è stato il teatro per antonomasia dei novesi e dove si è tenuta la programmazione teatrale prima dell'apertura del "Romualdo Marengo".

Spazio ai giovani

Il "Giacometti" con l'apertura del "Marengo" ha conti-



TEATRO GIACOMETTI Per la prossima stagione sarà attivo il servizio bar

nuato a vivere e ad ospitare eventi, l'idea dell'amministrazione comunale è di dedicare questo spazio non secondario per i giovani, le compagnie teatrali amatoriali che vogliono con i loro spettacoli alimentare la vita culturale cittadina. Durante la legislatura del sindaco Cabella vi è stato anche un investimento per riammodernare la platea e sistemare il palco. Recentemente il "Giacometti" ha ospitato spettacoli di danza e musical che hanno registrato il sold out.

Teatro Marengo

C'è anche qualche novità riguardo al teatro "Romualdo Marengo". Infatti, il direttore artistico Sandro Bondi ha e-

videnziato con un post su facebook che dalla prossima stagione teatrale cambierà il prezzo del biglietto. Il post recita: «Dalla prossima stagione il prezzo dei biglietti sarà distinto in base alla maggiore o minore comodità o alla maggiore o minore visibilità». Intanto prosegue l'iniziativa legata al turismo che vede l'apertura straordinaria del "Marengo" ogni sabato dalle 18 alle 20. L'idea è scaturita dal fatto che l'amministrazione comunale intende

Il futuro gestore avrà un contratto di 60 mesi dalla stipula dell'accordo

investire con la collaborazione di Alexala che ha aperto in città un Welcome point, sul turismo in città attraverso l'apertura di alcuni dei suoi beni architettonici più prestigiosi: il teatro "Marengo" appunto e la Basilica della Maddalena con il suo Monte Calvario con statue lignee a grandezza naturale risalenti al 1700. Inoltre è stata allestita una galleria d'arte permanente al piano nobile di Palazzo Dellepiane, sede del Municipio, anch'essa aperta al pubblico. Le aperture proseguiranno anche nelle prossime settimane, potrebbe esserci un breve stop nel mese di agosto.

MARZIA PERSI

CANTINA PRODUTTORI A sostegno dell'Unione Ciechi e Ipovedenti di Alessandria

Il progetto 'Un Gavi per la luce': tra enologia e inclusione sociale

L'etichetta 'Il Forte' è stata resa accessibile anche a persone con disabilità visive, grazie all'integrazione di testo in Braille e di un QR code VisioTattile

■ Grande partecipazione di autorità e di pubblico per la serata del 18 luglio organizzata in collaborazione con la Consulta delle Pari opportunità del Comune di Novi, e il Comune di Gavi. La serata 'Un Gavi per la luce' è stato un momento di grande di solidarietà a sostegno dell'Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti di Alessandria. Degustazione dei vini è stata cura dell'enologo della Cantina Andrea Pancotti, e vi è stata anche la visita ai locali della vinificazione e la cena negli spazi aperti antistanti l'edificio.

«Ringraziamo il Ministero della Cultura, direzione regionale Musei Sabaudi, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, i sindaci di tutti i Comuni della DOCG Gavi, la dirigenza di Alexala, la dirigenza del Consorzio tutela del Gavi, Aldo, i Club Lyons e Rotary, Libarna Arventi e tutti i partecipanti: queste le parole dei Produttori del Gavi.

La serata presso la Cantina Produttori del Gavi ha visto presentazione ufficiale della nuova etichetta Gavi DOCG 'Il Forte' in VisioTattile, un progetto che rappresenta un ponte tra eccellenza enologica, innovazione tecnologica e inclusione sociale. L'etichetta 'Il Forte' è accessibile anche a persone con disabilità visive, grazie all'integrazione di testo in Braille e di un QR code VisioTattile. La bottiglia, letteralmente, si legge, si tocca e si ascolta. Il Gavi DOCG Vi-

sioTattile non è solo un grande vino, è un manifesto di accessibilità. Il suo QR code tattile non è un semplice rimando digitale. È un ponte. Un gesto che dice: 'Ti vedo, ti sento, ti riconosco'. Dietro questa bottiglia c'è l'impegno di chi crede che inclusione non sia una parola astratta, ma un'azione concreta.

Oggi i Produttori del Gavi rappresentano la principale realtà vitivinicola del Gavi, capace di selezionare e vinificare le uve provenienti da 220 ettari su tutti i comuni della denominazione. Una cantina contemporanea, tecnologicamente all'avanguardia, che aggrega il frutto del lavoro di ottanta soci viticoltori ed è la porta d'accesso privilegiata alla conoscenza di un territorio dal grande fascino enologico, storico e paesaggistico.

Tra argille rosse e terre bianche, terreni marnosi e alluvionali, i vigneti coltivati dai Produttori del Gavi si estendono per oltre duecento ettari, toccando tutte le latitudini di queste colline e attraversando gli undici Comuni della denominazione. È il più esteso vigneto delle Terre del Gavi, un patrimonio viticolo di straordinario valore paesaggistico, curato dagli ottanta soci della cantina cooperativa. Ciascun socio è proprietario dei propri vigneti, la maggior parte dei quali è costituita da appezzamenti inferiori a quattro ettari, che ancora oggi sono coltivati in maniera manuale da oltre novantacinque famiglie del territorio. La raccolta, poi, in periodo di vendemmia procede seguendo le analisi della curva di maturazione delle uve, zona per zona, particella per particella. Viene stabilito un preciso calendario dei conferimenti perché tutte le uve giungano in cantina al perfetto grado di maturazione, assecondando le caratteristiche distintive di ciascuna area: prima le zone più calde e umide; poi quelle più fresche e ventilate. (red.)



City branding Logo, idee e innovazione: Alessandria riparte

Un piano di lungo respiro per promuovere la città come destinazione attrattiva, sostenere lo sviluppo economico e culturale e rafforzare l'appartenenza

■ Alessandria si affaccia con consapevolezza sulla scena del marketing territoriale, forte di un trend positivo che vede la città consolidare la propria attrattività come destinazione turistica, culturale ed economica.

Nel 2024, infatti, i dati raccontano un territorio in crescita: +6,3% di pernottamenti rispetto all'anno precedente (240.664 totali), una permanenza media di 2,2 giorni, una presenza di turisti stranieri pari al 40%, con mercati di riferimento ben definiti - Francia, Svizzera, Germania e Usa. Emerge inoltre un dato rilevante: la spesa media giornaliera del turista sul territorio è pari a 150 euro, superiore rispetto a città analoghe per dimensione e offerta.

Seguire una strategia

Questi risultati non sono frutto del caso, ma di una strategia ben costruita, che integra promozione turistica, relazioni istituzionali e un uso mirato degli strumenti digitali.

Il percorso oggi si arricchisce di un nuovo capitolo: quello del City branding partecipato, che punta a definire e valorizzare l'identità distintiva della città, coinvolgendo la collettività in un processo di costruzione condivisa dell'immagine e del racconto di Alessandria. Il piano di marketing territoriale si sviluppa su tre direttrici principali: il potenziamento dell'offerta turistica, in particolare nei settori city break, enogastronomia, shopping e turismo culturale; il rafforzamento dell'identità e del senso di appartenenza della comunità; la

valorizzazione di Alessandria come polo attrattivo per investimenti, conoscenze e capitale umano.

Disponiamo, del resto, di asset strategici concreti: la posizione baricentrica nel Nord-Ovest italiano, la presenza di un ateneo attivo e in espansione, collegamenti autostradali e ferroviari efficienti, la vicinanza all'aeroporto di Malpensa, un costo della vita competitivo e buoni indici di qualità urbana.

Indirizzi che si sono già tradotti in un aumento di residenti nell'ultimo anno e in una crescita del mercato immobiliare: a maggio 2025, infatti, il prezzo medio richiesto per gli immobili residenziali in vendita nel comune di Alessandria è stato di 906 euro a metro quadrato, con un aumento del 2,49% rispetto a maggio 2024. Gli appartamenti (920 euro a metro quadrato) risultano essere leggermente più cari delle case o delle ville (che viaggiano a 879 euro a metro quadrato).

La sfida, ora, è trasformare questi punti di forza in elementi comunicativi coerenti, riconoscibili, capaci di attrarre e trattenere valore sul territorio.

Promozione turistica

Negli ultimi dodici mesi, la città ha saputo distinguersi per l'efficacia delle proprie azioni promozionali. Le campagne digitali e social - con oltre 13 milioni di impression e 150.000 interazioni - hanno intercettato pubblici profilati, prevalentemente femminili, nella fascia d'età 45-70 anni, orientati al city break e dotati di

buona capacità di spesa.

Parallelamente, i press tour nazionali hanno generato una copertura significativa sui media: circa 75 uscite giornalistiche su testate prestigiose, da Il Sole 24 Ore al Tg2 Cultura, fino ai portali turistici online più influenti.

E attenzione, perché la visibilità ottenuta si traduce non solo in notorietà, ma anche in opportunità: per il turismo, per l'insediamento di nuove attività produttive, per l'attrazione di studenti, ricercatori e lavoratori qualificati.

Identità dal basso

Il Comune, in collaborazione con Alexala e Università del Piemonte Orientale, sta quindi attivando un processo partecipato di definizione del brand della città. Non un semplice logo, ma un'identità profonda, frutto della percezione condivisa della comunità.

Il metodo scelto privilegia il confronto: focus group con stakeholder istituzionali, economici, culturali e civici e strumenti digitali aperti alla cittadinanza. L'obiettivo è comprendere cosa "vede" e "sente" chi vive Alessandria, raccogliendo visioni, emozioni, desideri. Dalle sintesi di questi incontri nascerà un report che sarà la base per un concorso internazionale di idee, con cui verrà definito il logo ufficiale del brand cittadino, affiancato da un manuale d'uso e una strategia di comunicazione coerente e continuativa.

Coinvolgere e crescere

Il progetto non è - e non deve essere - solo espressione di una volontà amministrativa.

tiva, ma un'azione condivisa e inclusiva, capace di coinvolgere tutti i portatori di interesse: istituzioni, imprese, professionisti, mondo educativo, associazioni. Solo unendo le energie si potrà costruire un'immagine autentica, credibile e attrattiva, capace di rappresentare davvero Alessandria nelle sue mille sfaccettature. La partecipazione attiva della comunità, infatti, non è un'opzione accessoria, ma un requisito fondativo per un brand che aspiri a durare nel tempo e a essere riconosciuto come "vero". L'identità cittadina, infatti, non si impone, ma si coltiva, si riconosce e si racconta insieme.

Guardare lontano

La sfida è ambiziosa, ma necessaria. Il contesto globale impone alle città di essere competitive, visibili, capaci di raccontarsi con coerenza e innovazione. Alessandria può farlo, partendo dalle sue radici per immaginare il futuro.

Il nuovo Museo civico, il rilancio del Teatro comunale, i percorsi culturali, la crescita dell'Università sono tasselli di un puzzle che può restituire un protagonismo nuovo, dentro e fuori i confini regionali.

E il City branding non è una moda, ma uno strumento capace di generare sviluppo economico, coesione sociale e qualità urbana. Alessandria ha tutti i requisiti per cogliere questa occasione, se saprà affrontarla come una sfida collettiva, nella quale ogni cittadino si senta parte attiva.

MARCELLO FEOLA
m.feola@ilpiccolo.net



Marketing territoriale:
il progetto si sviluppa
lungo tre direttrici.
Occasione da cogliere

La partecipazione
è requisito fondativo
per un brand che aspiri
a durare nel tempo

Barosini «Una nuova sfida per raccontare chi siamo»

Il vicesindaco Barosini e il percorso partecipato che unirà istituzioni, comunità e stakeholder per l'identità della città

■ Alessandria ha deciso di guardare al futuro con una visione sicura, intraprendendo un percorso di city branding capace di raccontare la città valorizzando identità, eccellenze e risorse. Per Giovanni Barosini, vicesindaco e assessore con delega al Marketing territoriale, «attrarre investitori, imprese, turisti e conoscenza, ovvero studenti e ricercatori, deve essere il cuore del nostro lavoro. E oggi ci sono tutte le condizioni per farlo con forza e coerenza».

I numeri e la strategia

Il progetto parte da una consapevolezza: Alessandria e il suo territorio sono già in traiettoria positiva grazie ai recenti sviluppi sul piano infrastrutturale, accademico, sanitario e culturale.

«La logistica, il campus universitario che verrà costruito, la Facoltà di Medicina, l'Azienda ospedaliero-universitaria, la riapertura imminente del Teatro comunale, il museo ex San Francesco e i dati turistici dell'Osservatorio ci dicono che è il momento giusto», sottolinea Barosini.

Proprio per dare forma concreta a tale visione, è stata costituita una Unità di progetto, composta da Comune, Università del Piemonte Orienta-

le, Asm Costruire Insieme e Alexala. Accanto a questi attori istituzionali, sono stati e saranno coinvolti i principali stakeholder, in un'ottica che guarda non solo alla città, ma all'intero territorio del Monferrato.

Logo, valori e racconto

Il percorso ha già preso il via: ora si passerà alla definizione di un logo, alla costruzione di focus group e all'avvio di corsi di alta formazione con l'Upo.

Ma, soprattutto, sarà il tempo della narrazione: «Un racconto che dovrà emergere dalla base, non calato dall'alto né filtrato da logiche politiche - spiega il vicesindaco - Un racconto fatto di valori, tratti distintivi, risorse reali e simboliche che rendono la nostra realtà unica e attrattiva. Dobbiamo lavorare su una sorta di autoanalisi e autopercezione collettiva. È il momento di riconoscersi, rappresentarsi e svelarsi per crescere».

Inutile sottolineare come la partecipazione di ogni portatore di interesse - istituzioni, imprese, scuole, cultura, turismo, associazioni - sia fondamentale. «Governare la crescita e sostenerla, ecco la sfida. E serve un racconto coerente, visibile e partecipato che dia un senso comune al nostro sviluppo. Alessandria - conclude Barosini - vuole essere protagonista di un processo virtuoso che è già iniziato. E che, insieme, vogliamo rendere duraturo, inclusivo e riconoscibile nel tempo».

M.F.



GIOVANNI BAROSINI
Vicesindaco e assessore



Alessandria, i numeri

Teatro: sono in crescita spettatori e scuole legate al percorso formativo

È positivo il bilancio per il Comune della stagione '24-'25: si allarga man mano anche il pubblico

■ Tempo di bilanci per il Comune di Alessandria in materia di cultura. La stagione teatrale 2024/2025 si è conclusa ed occorre tirare le fila dei vari progetti per guardare poi al futuro. Ieri, giovedì, a Palazzo Rosso, si è tenuta la presentazione dei risultati della stagione e del progetto 'I Mestieri del Teatro' in collaborazione con le compagnie della zona. Positiva la crescita e stimolanti le cifre raggiunte, anche in termini di spettatori. Il 'Progetto Teatro' del Comune di Alessandria è realizzato con la collaborazione di Asm Costruire Insieme, di Alexala e con il fondamentale supporto di Piemonte dal Vivo. L'assessore alle Politiche Giovanili Vittoria Oneto ha ricordato che «il progetto di sviluppo inclusivo della cul-

tura e partecipazione teatrale di Alessandria è stato riconosciuto Good Practice da Urbact, programma di cooperazione territoriale europea co-finanziato dal Fesr e dagli Stati membri, nato con lo scopo di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile mediante lo scambio di esperienze e la diffusione delle conoscenze fra le città europee. La Good Practice di Alessandria, denominata da Urbact "Theatre4All", è una delle 116 buone pratiche riconosciute in Europa, di cui solo 5 dedicate alla cultura e l'unica incentrata sul teatro». Alessandria ha avanzato la propria candidatura a guidare come partner principale un progetto Urbact di transfer network, la categoria di progetti dedicata al trasferimento di buone pratiche. I risultati si avranno ad ottobre.

Dati eloquenti

Nell'ambito della stagione appena conclusa, continua la crescita del pubblico: 3.963 spettatori paganti, con una crescita del 24% negli ultimi

due anni. Significativa l'affluenza alle rassegne per le scuole 'Puck' e alle 'Domeniche a teatro' pensate per le famiglie, con la direzione artistica della compagnia Coltellaria Einstein: 1.787 spettatori paganti, con un aumento di oltre il 76% rispetto alla stagione precedente.

Cesare Torre, coordinatore della stagione, ha approfondito più aspetti. «Alessandria non aveva la presenza di una stagione di prosa e di Piemonte dal Vivo in modo strutturato. Questo è il quarto anno in cui prosegue il nostro progetto. Ciò che più salta agli occhi è l'allargamento del pubblico che va a teatro. Gli sforzi organizzativi, di comunicazione, di relazione rappresentano un investimento molto forte sugli studenti, il pubblico del futuro, ma anche del presente. Le scuole stanno rispondendo in modo straordinario alla sollecitazione di affiancare la stagione con 'I Mestieri del Teatro'».

LUCIA CAMUSSI

25/07/25 – Radio Gold – Il teatro piace agli alessandrini: 4mila spettatori nell'ultima stagione, +24% rispetto al 2023

Il teatro piace agli alessandrini: 4 mila spettatori nell'ultima stagione, +24% rispetto al 2023

ALESSANDRIA – Realizzato con la collaborazione dell'**Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme, Alexala e Piemonte dal Vivo**, il progetto **"Teatro"** del **Comune di Alessandria** ha ottenuto numeri importanti nell'ultima stagione 2024/2025, grazie alla partnership con le compagnie teatrali professionali del territorio: **Coltelleria Einstein, Gli Stregatti, Quizzy Teatro, Sin ART, Teatro della Juta e Teatro del Rimbalzo**. Messi in scena **nei teatri Alessandrino, San Francesco e Ambra**, gli spettacoli hanno registrato numeri in crescita: **3.963 spettatori paganti nella stagione 2024-2025**, con un incremento del **24%** negli ultimi due anni. Significativa, in particolare, l'affluenza alle rassegne **Puck** e alle **Domeniche**, dedicate ai bambini dall'asilo alle medie e per il pubblico delle famiglie la domenica pomeriggio: **1.787 spettatori paganti**, con un aumento di oltre il **76%** rispetto alla stagione precedente. Si è consolidata la collaborazione con una realtà come l'**Università delle Tre Età**. Importante la scelta, confermata grazie alla disponibilità di Piemonte dal Vivo, di mantenere il prezzo del biglietto a livelli bassi per gli studenti di tutte le età, dalla scuola all'Università alla terza età attiva.

Da segnalare in particolare il dato complessivo di **3.369 impressioni su LinkedIn**. Il progetto di sviluppo inclusivo della cultura e partecipazione teatrale di Alessandria è stato riconosciuto **Good Practice da Urbact**, Programma di Cooperazione Territoriale Europea **co-finanziato dal FESR** e dagli Stati membri, nato con lo scopo di **promuovere lo sviluppo urbano sostenibile** attraverso lo scambio di esperienze e la diffusione delle conoscenze fra le Città europee. La Good Practice di Alessandria, denominata da Urbact **"Theatre4All"**, è una delle 116 buone pratiche riconosciute in Europa, di cui solo cinque dedicate alla cultura e **l'unica incentrata sul teatro**.

Il Comune di Alessandria ha avanzato la propria candidatura **a guidare come Lead Partner un progetto Urbact di transfer network**, la categoria di progetti Urbact dedicata al trasferimento di buone pratiche. I progetti di transfer network presentati a livello europeo sono 39, l'eventuale approvazione sarà comunicata entro ottobre.

<https://radiogold.it/news-alessandria/cronaca/412350-teatro-alessandria-spettacoli-2024-2025-quantanti-spettatori/>

27/07/25 – Ancora – Con "Calici di Stelle" sapori ed eleganza nella notte di San Lorenzo

Acqui Terme. Tutto è pronto per la terza edizione di "Calici di Stelle", organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato con il Comune di Acqui Terme, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell'Asti Docg e il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il patrocinio di Alexala.

Sarà sempre la notte di San Lorenzo, il 10 agosto, ad ispirare l'atmosfera e la proposta.

Dalle ore 20, al Castello dei Paleologi, il parco Birdgarden sarà organizzato in modo da vivere la notte delle stelle cadenti: ci saranno i cestini con i prodotti tipici locali da poter degustare su morbide coperte nell'area verde (o sui punti di seduta allestiti), i vini del territorio offerti dai Consorzi e varie iniziative nel corso della serata intratterranno il pubblico.

Sarà infatti possibile partecipare alla visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello, ci sarà la musica dal vivo con "The Dugongs" che accompagnerà lo svago nel Birdgarden, mentre in un momento dedicato, nel porticato di accesso al Museo, si svolgerà il concerto candle light dell'arpista Eleonora Perolini con Annamaria Turicchi - voce (reso possibile con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Novità dell'edizione 2025: l'osservazione del cielo con strumenti professionali grazie alla collaborazione dell'Associazione studi astronomici di Acqui Terme.

All'evento si potrà partecipare prenotando negli uffici IAT di Acqui Terme (0144-322142 – iat@comunc.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, Corso Roma 1 – orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15

Domenica 10 agosto

Con "Calici di Stelle" sapori ed eleganza nella notte di San Lorenzo



alle 18 – domenica dalle ore 9 alle 13.30). Il costo del biglietto è di 25 euro (gratuito sotto i 12 anni di età), da corrispondere unicamente sul posto, e prevede l'ingresso con tutte le attività proposte: la degustazione dei vini, un cestino picnic con prodotti tipici locali, il concerto, la musica dal vivo, la visita guidata al Museo Civico.

«Siamo orgogliosi di aver raggiunto la terza edizione di Calici di Stelle. - Spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni - Questo traguardo conferma la validità di una proposta che unisce la valorizzazione del territorio, la qualità dell'offerta enogastronomica e la cultura del vino. Rin-

grazio l'Amministrazione comunale per la costante collaborazione e il dialogo aperto che ci ha permesso di crescere anno dopo anno, rafforzando la sinergia tra istituzioni, consorzi e operatori locali».

«Calici di Stelle, grazie ad un territorio unito che racchiude i principali attori e istituzioni del modo del vino - commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici del Territorio - è diventato un richiamo importante per attrarre turisti e visitatori nella nostra città [...] Ringrazio La Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato per il prezioso lavoro di organizzazione dell'evento, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell'Asti Docg e il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il patrocinio di Alexala per il supporto offerto.

Ultimo ma non per importanza, un sentito ringraziamento va all'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme che grazie alla loro passione faranno ammirare le stelle nella notte di San Lorenzo».

Stefano Ricagno, presidente Consorzio Asti Docg: «Calici di Stelle è la conferma del sempre più stretto rapporto tra i nostri vini del territorio, Asti Spumante e Moscato d'Asti in testa, con una grande fetta di turismo che sceglie i nostri paesaggi, Patrimonio Unesco, per ritrovare connessione con il buon gusto e la gioia di vivere».

Dal 4 al 10 agosto - la città capitale dei vini del territorio

Torna la rassegna "Acqui Wine Days"

Acqui Terme. C'è il Brachetto d'Acqui, il vino dolce frizzante storico della zona dell'Acquese. C'è anche l'Aqui docg Rosé, lo spumante brut a base di uve brachetto che ha sdoganato il gusto secco. Ci sono anche i vini fermi a denominazione Acqui docg, rosato e rosso, sempre a base di uve brachetto e c'è il Dolcetto d'Acqui doc, il rosso delle campagne della zona.

Dunque, anche quest'anno la rassegna Acqui Wine Days, in calendario dal 4 al 10 agosto, mette in vetrina i vini del suo territorio tra degustazioni e masterclass, talk, abbinamenti gastronomici e collaborazioni con un'importante realtà che si occupa della promozione del patrimonio enologico e gastronomico del territorio, quale la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, nella persona del suo presidente Carlo Ricagni.

Suggestivi gli appuntamenti in programma quest'anno e allestiti da Consorzio Tutela dei Vini d'Acqui e Comune di Acqui Terme. Si va da "Sboccia l'amore con Brachetto d'Acqui", piazza Italia diventa 'Piazza Brachetto' con degustazioni libere, cocktail dedicati alla città della Bollente e una golosa rassegna di street food; a "Fre-



sco come una Rosa/è", piazza Levi si trasforma in 'Piazza Acqui Rosé' con le bollicine di Acqui Docg Rosé che accoglieranno gli ospiti; a "Un Dolcetto d'Acqui tira l'altro" con il cortile del Comune che diventa il 'Cortile del Dolcetto' anche qui con degustazioni libere, cocktail ufficiali dedicati ad Acqui, rassegna di street food e musica.

E non mancherà neppure un appuntamento nel segno dei vini "fratelli" del Brachetto d'Acqui, cioè l'Asti Spumante e il Moscato d'Asti (grazie alla collaborazione con il Consorzio dell'Asti): piazza della Bollente, per l'occasione intitolata

"It's Golden Hour Time", diventerà 'Piazza Asti Spumante e Moscato d'Asti', ci sarà l'Ape Glam consortile, che proporrà degustazioni di Asti Spumante e Moscato d'Asti con street food e musica.

Dicono il sindaco Danilo Rappetti e l'assessore al Marketing Territoriale ed Agricoltura, Rossana Benazzo: «Forti dell'esperienza degli anni passati, che ha visto la crescita dell'apprezzata manifestazione Acqui Wine Days, oggi rinnoviamo l'invito a partecipare ad un evento dinamico che ha saputo rinnovarsi espandendo gli orizzonti benché restando fedele alla sua idea originaria: la promozione del territorio e della sua cultura enologica. L'idea è costruire una manifestazione di alto livello, capace di creare un'esperienza unica dove le eccellenze territoriali diventino vettore di attrazione. Questo evento sarà una grande opportunità per la città, che vedrà in esso un modello di sviluppo territoriale e una vetrina di promozione dei pregiati prodotti locali. Quest'edizione – prosegue l'Assessore – saprà stupirvi con profumi, colori, musica, storia arte e cultura, che faranno di Acqui Terme la patria dei nostri pregiati vini: il Brachetto d'Acqui, il Mo-

scato d'Asti, l'Acqui Rosé ed il Dolcetto d'Acqui».

Dice Paolo Ricagno, produttore vitivinicolo e presidente del Consorzio Tutela Vini d'Acqui: «Ancora una volta la città di Acqui Terme si conferma capitale dei vini del territorio. È la dimostrazione del fatto che paesaggio, vigne, ambiente, vino e turismo sono tessere di uno stesso grande mosaico, quello di un'area piemontese unica al mondo con eccellenze vinicole e naturali di prima grandezza e ineguagliabili. Gli Acqui Wine Days sono il modo migliore per narrare le nostre terre, la loro grande bellezza e i loro buoni frutti, vini in testa. È un concetto che dovremmo tenere a mente ed esserne i primi promotori in ogni ambito».

Per altre informazioni: <https://acquiwinedays.it/>.

Con Consorzio Vini d'Acqui e Comune di Acqui, hanno supportato l'iniziativa anche Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Alexala, Consorzio dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti, Enoteca Regionale Acqui Terme e vino, Produttori Passito di Strevi, Gran Monferrato, ed Piemonte Is, il nuovo brand regionale che individua le produzioni di eccellenza piemontesi.

Ponti • Unione Montana “Suol d’Aleramo”
per far conoscere meglio e di più il territorio

Nuova brochure per gli undici paesi

Ponti. Gli undici paesi che compongono l’Unione Montana Suol d’Aleramo possono contare su di un efficace sistema per promuovere la propria immagine. In una brochure (di Impressionigrafiche), accattivante nei colori e nelle immagini, oltre che nei testi, è racchiusa l’essenza di un territorio dove le bellezze paesaggistiche e architettoniche, unite alla storia e al buon cibo di certo non mancano. *“Quello che mancava era uno strumento in grado di raccontare tutto questo per il pubblico”* ha detto Manuel Cazzola, ingegnere di professione oltre che fotografo, artefice materiale della nuova guida turistica per l’Unione Montana Suol d’Aleramo. Una guida che sabato scorso è stata presentata a Ponti alla presenza dei Sindaci del territorio ma anche del pubblico. *“Nella brochure di 28 pagine in totale, dopo una spiegazione generale del territorio, si vanno a spiegare le caratteristiche di ogni singolo comune – ha aggiunto Manuel Cazzola – il che significa che per ogni paese ci sono a disposizione due pagine intere, con tanto di fotografie, in cui sono specificate tutte le peculiarità che possono diventare attrazione per i turisti”.* Il progetto riguarda Cartosio, Cavatore, Denice, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d’Acqui, Morbello, Pareto, Ponti e Spigno Monferrato. Importanti realtà della Valle Bormida che nella brochure sono elencate in ordine alfabetico. Paesi che hanno capito che per fare la differenza è necessario fare squadra. *“Per ogni paese sono stati ben evidenziati i numeri telefonici e contatti informatici –*



continua Cazzola – poi si passa alle informazioni in grado di caratterizzare ogni realtà”. Ad esempio, per Cavatore, Denice, Merana e Cartosio, si fa riferimento alle belle torri, per Pareto alla Pieve di San Lorenzo, per Melazzo al suo Castello, per Malvicino alla Pieve di San Michele e Morbello alla chiesa di San Sisto. Per Spigno Monferrato si sottolinea la bellezza dei calanchi e del centro storico, per Montechiaro d’Acqui fanno la differenza i sentieri lastricati di pietra e la chiesa di San Giorgio. mentre per Ponti le sue origini pre Romane ed in particolare alla pietra miliare risalente al II secolo d.C. La nuova brochure, stampata in 5000 copie, sarà distribuita gratuitamente da ogni singolo Comune ai turisti ma soprattutto a chi si occupa di turismo. In particolare, sarà anche distribuita dallo IAT di Acqui Terme. *«Naturalmente questo è solo il primo passo di un progetto che mira a far conoscere davvero un territorio che ha molto da offrire – ha detto Alessandro Vac-*

ca, presidente dell’Unione Montana e sindaco di Morbello – sicuramente non lasceremo nulla di intentato”. Apprezzamenti per la brochure sono stati espressi anche dal direttore di Alexala Roberto Cava, intervenuto alla presentazione. *“Stiamo parlando di un territorio dove il turismo lento è una peculiarità non da poco – ha detto Cava – la nuova brochure rappresenta una importante opportunità di sviluppo. Il passo successivo ora deve essere quello di catalogare per bene i sentieri attraverso i quali è possibile fare trekking. Alexala è anche disponibile a mettere in rete tutte le informazioni turistiche”.* Sabato mattina è stato anche reso omaggio a Francesco Nicolotti, il sindaco di Malvicino recentemente scomparso. *“Gli avevo presentato il progetto quando ancora era in embrione e lui mi incoraggiò ad andare avanti – ha detto ancora Cazzola – il suo entusiasmo mi ha dato la carica”.* Parole queste sottolineate da un lungo applauso. **Gi.Gal.**

Il 24 luglio nel cortile della Scuola di musica

Alessandro Haber ad Ovada per "Sconfinamenti" legge Bukowski

Ovada. Alessandro Haber legge Bukowski: la voce graffiante della poesia a "Sconfinamenti" 2025. Prosegue la rassegna culturale promossa dall'Enoteca Regionale con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Tra gli appuntamenti più attesi quest'anno, giovedì 24 luglio alle ore 21,15 il cortile della Scuola di musica di via San Paolo ospita lo spettacolo "Haberowski", in cui Haber dà voce ai testi ed alle poesie di Charles Bukowski, con il giornalista Pier Ottavio Daniele.

"Uno spettacolo essenziale e potente, dove la parola diventa materia viva: Haber attraversa il mondo disilluso ed umano di Bukowski, con la sua inconfondibile voce e

un'interpretazione capace di colpire al cuore. Un'occasione unica per vivere la poesia tra ironia e sregolatezza".

"Avere l'occasione di dialogare sul palco con un artista come Haber è per me un onore" - dice Daniele. "La sua inimitabile capacità interpretativa darà nuova luce alle letture di Bukowski".

Mario Arosio, presidente del CdA dell'Enoteca Regionale, commenta: "La presenza di un attore così conosciuto e apprezzato rappresenta per noi un'importante opportunità di attrarre un pubblico ampio, contribuendo a far conoscere il nostro territorio e le sue eccellenze. Cultura e promozione locale viaggiano insieme ed è proprio questo lo spirito con cui è nata la rassegna Sconfinamenti".

Lo spettacolo è ad ingresso libero sino a esaurimento posti e rappresenta uno dei momenti più intensi e attesi della rassegna.

"Un invito ad ascoltare, sentire, lasciarsi attraversare". L'evento è organizzato in collaborazione con Comune, Associazione Musicale "A. Rebo-ra", Regione Piemonte, Alexala, Consorzio Turistico Gran Monferrato e Consorzio Ovada docg.

Haber è uno degli attori di primo piano della scena italiana. Tra i vari premi, ha vinto un David di Donatello, un Globo d'oro e cinque Nastri d'argento. Nel 1967 ha esordito nel film «La Cina è vicina» di Marco Bellocchio e ha lavorato con Pupi Avati, Bernardo Bertolucci, Paolo e Vittorio Taviani, Nanni Moretti, Mario Moni-

celli, Gabriele Salvatores, Giovanni Veronesi, Leonardo Pieraccioni.

Con "Haberowski", si confronta con uno degli autori più controversi ed amati del Novecento.

"Sconfinamenti" è una rassegna culturale che dal 2020, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, porta ad Ovada e zona nomi di spicco della cultura italiana contemporanea.

"Il progetto nasce con l'obiettivo di far incontrare lettori, scrittori, musicisti e artisti in un contesto di grande suggestione. Si tratta di un progetto multidisciplinare che intreccia letteratura, musica e teatro, con la valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze enogastronomiche".

Ovada. Neri Marcorè, il note ed apprezzato attore cine-televisivo, arriva a Rocca Grimalda lunedì 28 luglio, sulla bella terrazza del Belvedere Marconi, dalle ore 21 per "Attraverso Festival", in "Doppia coppia" con la partecipazione di Anaïs Drago, Domenico Mariorenzi, Chiara Di Benedetto. Ingresso 25 euro; prevendite disponibili su www.mailticket.it.

La passione per la musica di **Neri Marcorè** ha fatto sì che alla sua attività di attore si affiancasse via via quella di cantante e chitarrista, dando vita negli anni a tantissimi concerti e spettacoli. Tra questi ricordiamo "Un certo signor G", basato sul repertorio di Gabor; "Quello che non ho", "Come una specie di sorriso" e "La buona novella" (De André); "Di mare e di vento" (Testa), "Le mie canzoni altrui" e "Duo di tutto", che spaziano nel cantautorato italiano e straniero. In "Doppia coppia", per **Attraverso Festival a Rocca Grimalda il 28 luglio**, Marcorè si propone in un'inedita formazione composta dall'insepara-

Rocca Grimalda • Sul Belvedere lunedì 28 luglio

L'attore Neri Marcorè diventa cantante e chitarrista

bile amico Domenico Mariorenzi, polistrumentista, Anaïs Drago, violinista, e Chiara Di Benedetto, violoncellista, per reinterpretare una serie di canzoni note e meno note che andranno a formare una colonna sonora da scoprire o in cui riconoscersi.

"Attraverso Festival" (direttrice artistica Simona Ressico), partito davvero con il botto nella zona di Ovada, con figure illustri come Vera Gheno, Gianrico Carofiglio e Neri Marcorè, è un progetto dell'associazione culturale torinese Hiroshima Mon Amour Ets e Produzioni Fuorivia con la collaborazione dell'Ente Aree Protette Appennino Piemonte-

se. Con il patrocinio di Unesco World Heritage List – Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, è realizzato grazie al sostegno di ministero della Cultura, Regione Piemonte e grazie al contributo di Fondazione Crt, Fondazione Crc, Fondazione Cral e di Banca d'Alba. Con la collaborazione ed il sostegno dei Comuni di Alessandria, Alba, Bergolo, Bosio, Bra, Busca, Calamandrana, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Castellazzo Bormida, Canelli, Cherasco, Gavi, Gamalero, Grinzane Cavour, La Morra, Morbello, Mornese, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Rocca Grimalda, Sa-

luzzo, San Cristoforo, Savigliano, Trisobbio. Comuni in cui "Attraverso Festival" ha fatto o fa tappa nel corso dell'estate.

Fattivi sono la Direzione Regionale Musei Piemonte, i numerosi soggetti che operano sul territorio e che sono partner fondamentali di questo Festival: Fondazione Amleto Bertoni, Occit'amo, Distretto del Novese, Amici del Forte di Gavi, Associazione Libarna Arte Eventi, Enoteca Regionale Piemontese Cavour - Castello di Grinzane, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, i Consorzi dei vini, i produttori, le associazioni culturali e sociali del territorio. **E. S.**



Servizi Tutte le indicazioni, digitali e cartacee

Agriturismi Cia: pronta la mappa di Turismo Verde

MONFERRATO

● È disponibile la mappa degli agriturismi associati "Turismo Verde Cia" che offre informazioni sulle strutture delle province di Alessandria e Asti. Sono 116 gli agriturismi sul territorio, sparsi uniformemente su tutti i centri zona, mappati con ciascun indirizzo, contatti mail e sito web e iconografia per indicare i servizi offerti: pernottamento, ristorazione, spa, area camper, area bimbi, alloggi, turismo esperienziale, wi-fi, cicloturismo, aria condizionata, piscina, Fattoria Didattica, cucina vegetariana, ippoturismo, servizi per disabili, animali ammessi.

La mappa Cia, realizzata con il sostegno della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e il patrocinio dell'ATL Alexala e dell'ATL Langhe Roero Monferrato, è disponibile gratuitamente in tutti gli uffici Cia del territorio (Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme, Ovada, Asti, Castelnuovo Calcea, Montiglio), nelle sedi degli uffici IAT delle due province, in digitale sul sito www.ciaal-at.it e social (Facebook, Instagram, Telegram, LinkedIn) e sarà distribuita ad ogni evento pubblico cui Cia Alessandria-Asti parteciperà. Commenta Luisa Bo, referente Turismo Verde Cia: «Il Monferrato è in un momento di esplosione turistica data da un territorio molto variegato con grande potenzialità che è sempre più valorizzato da una imprenditorialità brillante e innovativa. Ippoturismo, enoturismo, escursioni

in bike, agricampeggio e formule naturiste: l'offerta è davvero ampia, dalla semplicità all'esclusività, sotto la grande rete di Turismo Verde Cia».

Il problema risone

Cia e Confagricoltura, per le province di Novara, Vercelli e Biella, lanciano l'allarme riguardo le quotazioni del risone che con domanda quasi assente, pochi scambi e quotazioni nominali o in discesa, non possono essere ritenute soddisfacenti. Nella prima metà di luglio il listino riportava quotazioni allarmanti: Diva PV 35 €/q, CL 00737 €/q e Sunrose, 31 €/q. Solo Ribe e Medi riscontravano ancora qualche scambio dovuto alle rimanenze e alla necessità, da parte dei risicoltori, di liberare i magazzini. L'anticipo PAC sarà erogato non prima del mese di ottobre, a causa della complicata applicazione della carta dell'uso dei suoli. Questo indurrà molte aziende a non attendere e cedere il proprio prodotto a questi prezzi che si collocano ben al di sotto dei costi di produzione. Le associazioni invitano i propri soci a limitare l'immissione sul mercato in questo momento pur coscienti che solo alcune aziende avranno la possibilità di usufruire di stoccaggio e di disponibilità finanziaria adeguata. Considerato ciò le aziende che non dispongono di strutture per lo stoccaggio per immagazzinare il risone, anche in vista del prossimo raccolto, potrebbero valutare il costo dello stoccaggio presso una struttura esterna.

CASALE NEWS:

<https://www.casalenews.it/attualita/agriturismi-cia-pronta-la-mappa-di-turismo-verde-alessandria-asti-53833.html>

Pensiero critico, musica e poesia: Attraverso Festival tra i paesaggi Unesco

CUNEO CRONACA - Attraverso Festival presenta gli appuntamenti prima della breve pausa nel programma della decima edizione che riprenderà a partire dal 28 agosto. Da Rocca Grimalda a Serravalle Scrivia passando per Gamalero, Alba e Cassano Spinola, le colline piemontesi diventano palcoscenici naturali per concerti, spettacoli e racconti. Un festival diffuso che non smette di sorprendere per una settimana ricchissima, che testimonia ancora una volta l'identità molteplice e coraggiosa di Attraverso Festival: un intreccio di suoni, pensieri e bellezza, che attraversa territori e anime con passo leggero e profondo.

Il 30 luglio si articola in tre tappe. Nel pomeriggio, a Gamalero, Fabio Geda racconta il suo reportage sull'Angola, nato dall'esperienza sul campo con Medici per l'Africa Cuamm: una riflessione profonda sulle disuguaglianze, sulla sanità e sul senso del viaggiare. In serata, doppio appuntamento. A Cassano Spinola, torna in scena il comico Turbopaulo con il suo "Solo Show", stand-up veloce e pungente, figlia del tempo digitale. Contemporaneamente, ad Alba, nel Teatro Sociale - Arena Guido Sacerdote, Andrea Pennacchi propone "Una piccola Odissea": un poetico attraversamento del testo omerico accompagnato dalle musiche dal vivo di Giorgio Gobbo, Gianluca Segato e Annamaria Moro.

Infine, venerdì 1 agosto e prima di ritrovarsi alla fine del mese, Attraverso si spinge nel cuore dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni nel Parco Naturale Capanne di Marcarolo, a Bosio, dove Andrea Pennacchi replica la sua "piccola Odissea". Un appuntamento suggestivo e in sintonia con il paesaggio circostante, perfetta chiusura di questo segmento di festival.

Attraverso Festival è un progetto dell'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour ETS e Produzioni Fuorivia con la collaborazione dell'Ente Aree Protette Appennino Piemontese. Con il patrocinio di Unesco World Heritage List - Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, è realizzato grazie al sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte e grazie al contributo di Fondazione CRT, Fondazione CRC, Fondazione CRAL e di Banca d'Alba. Con la collaborazione e il sostegno dei comuni di Alessandria, Alba, Bergolo, Bosio, Bra, Busca, Calamandrana, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Castellazzo Bormida, Canelli, Cherasco, Gavi, Gamalero, Grinzane Cavour, La Morra, Morbello, Mornese, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Rocca Grimalda, Saluzzo, San Cristoforo, Savigliano, Trisobbio. Un ringraziamento speciale va inoltre alla Direzione Regionale Musei Piemonte, ai numerosi soggetti che operano sul territorio e che sono partner fondamentali di questo Festival: Fondazione Amleto Bertoni, Occit'amo, Distretto del Novese, Amici del Forte di Gavi, Associazione Libarna Arte Eventi, Enoteca Regionale Piemontese Cavour - Castello di Grinzane, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, i Consorzi dei vini, i produttori, le associazioni culturali e sociali del territorio.

<https://www.cuneocronaca.it/pensiero-critico-musica-e-poesia-il-festival-attraverso-tra-i-paesaggi-unesco>

Un nuovo importante passo per l'internazionalizzazione e l'accessibilità del patrimonio culturale della nostra città

Audioguide in lingua inglese

Iniziativa realizzata grazie alla collaborazione dell'Agenzia Turistica della provincia

CASALE - Le audioguide del Museo Civico di Casale Monferrato sono ora disponibili anche in lingua inglese, rendendo più accessibile e inclusiva la visita a uno dei principali poli culturali del territorio.

Un'implementazione che consente di valorizzare ulteriormente la collezione e accogliere con maggiore efficacia i visitatori internazionali.

L'iniziativa si è potuta realizzare grazie al contributo di Alexala - l'Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria - che ha sostenuto la spesa per la traduzione e digitalizzazione dei contenuti, offrendo un servizio in linea con le aspettative di un turismo sempre più globale e attento alla fruibilità dei luoghi della cultura.

"Come istituzione, siamo convinti che sia un dovere e una responsabilità valorizzare al meglio il grande lascito culturale di cui siamo custodi e renderlo fruibile al maggior numero di persone possibile, localmente, a livello nazionale e an-

che oltre i confini - ha dichiarato il presidente di Alexala, Roberto Cava - raccontando al mondo l'enorme bellezza che da sempre caratterizza i nostri luoghi e i grandi artisti che li hanno abitati, traendone ispirazione. Per questo siamo felici e orgogliosi di aver dato il nostro contributo a un progetto che rende più inclusiva e più internazionale la conoscenza della preziosa collezione e dell'inestimabile patrimonio del Museo Civico di Casale, una delle più importanti testimonianze della ricchezza storico-artistica del nostro territorio".

Il sindaco di Casale, Emanuele Capra, ha dichiarato: "La disponibilità delle audioguide in lingua inglese rappresenta un tassello importante nel percorso di crescita e apertura internazionale del nostro Museo Civico. Rendere più accessibile il nostro patrimonio significa non solo valorizzarlo, ma anche riconoscere il ruolo strategico nello sviluppo culturale e turistico della cit-

tà. Questo risultato è frutto di una visione condivisa e di una sinergia concreta tra istituzioni. Desidero quindi esprimere un sincero ringraziamento al presidente Roberto Cava, al direttore generale Marco Lanza e all'intero Consiglio di amministrazione di Alexala per il sostegno e la sensibilità dimostrata nel credere in un progetto che parla di inclusione, accoglienza e qualità dell'offerta culturale".

Il servizio sarà fruibile attraverso dispositivi personali, con accesso diretto tramite QR code o link dedicati che metteranno a disposizione dei visitatori i contenuti che sono pensati per offrire un'esperienza coinvolgente e approfondita, adatta sia a chi si avvicina per la prima volta al patrimonio casalese, sia a chi desidera un approccio più approfondito. Un intervento, questo, che si inserisce nel più ampio percorso di promozione e valorizzazione del Museo Civico, sempre più proiettato verso una dimensione culturale internazionale.



Visite più inclusive per i visitatori stranieri al Museo Civico di Casale

CASALE NEWS:

<https://www.casalenews.it/cultura/museo-civico-le-audioguide-ora-disponibili-anche-in-inglese-53837.html>

SEMPRE PIÙ GETTONATI I PERCORSI PROMOSSI DALLE AZIENDE AGRICOLE, DAGLI APERITIVI IN VIGNA AI TOUR IN BICICLETTA E A PIEDI

Ferragosto? Si va in agriturismo E c'è il boom di turisti stranieri

La metà dei visitatori arriva dall'estero, in particolare da Paesi Bassi, Germania, Francia e Scandinavia

Daniela Terragni / OVADA

I movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9 per cento degli arrivi e il 4,8% delle presenze in Piemonte. I dati forniti da Agriturismo-Confagricoltura relativi alla provincia di Alessandria, in base alle statistiche dell'osservatorio regionale, dicono anche che 52% dei visitatori arriva dall'Italia, soprattutto da Lombardia, altre province del Piemonte e Liguria, mentre il restante 48% dall'estero, in particolare Benelux, Germania, Francia, Scandinavia con un andamento che tende al rialzo.

La clientela predominante è composta da famiglie, il 68%.

Vanno in cerca di bellezze naturalistiche e in ogni territorio visitano i borghi, vogliono conoscere il patrimonio culturale.

«A pochi giorni da Ferragosto si prospetta un buon andamento di presenze nel-

le strutture agrituristiche - spiegano i responsabili Agriturismo-Confagricoltura Alessandria - Nonostante questo, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre. L'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio».

Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour, sono molte le proposte sempre più apprezzate.

«Le nostre strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale», afferma il presidente di Agriturismo Alessandria Vittorio Giulini.

I dati della provincia di Alessandria sono in linea con le rilevazioni di Agriturismo a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di quali-



Il trekking sui percorsi della provincia di Alessandria è uno dei punti di forza del territorio per attirare turisti

tà e personalizzate.

Il turista che arriva in cascina è mosso dal desiderio di contatto con la natura, dalla possibilità di fare escursioni, per il 53%, e attività sportive, 26%, come bike, trekking ed equitazione, da completare con degustazioni e ristorazione tipica.

È il valore aggiunto per Giulini. «Un dato rilevante - spiega - è che in una destinazione come la provincia di Alessandria che non richiama un turismo di massa, fanno la differenza la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che le strutture sono

in grado di offrire».

Le campagne che brulicano di persone anche a Ferragosto soprattutto stranieri che pregustano la prossima vendemmia, con passeggiate nei vigneti osservando l'uva in maturazione, o italiani che fanno tappa nel verde mentre sono diretti al mare,

fanno ben sperare.

Tuttavia non bastano i prossimi giorni a decidere il bilancio estivo.

«Al momento le prenotazioni sono in linea con quelle della scorsa stagione - conclude Giulini - E comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo».

In base ai dati di Alexala, l'Agenzia di promozione turistica della Provincia di Alessandria, i visitatori arrivano appositamente in provincia e pernottano sul territorio, spostandosi di zona in zona per visitare mete prefissate.

Nel 2024 anno del Gran Monferrato Città Europea del Vino 2024 sono stati 37 mila i passaggi negli uffici Informazioni Accoglienza Turistica della Provincia.

«È notevole - spiegano il

**Dal 2015 + 67%
di presenze da fuori
Italia nelle colline
del vino e del tartufo**

presidente Roberto Cava e il direttore Marco Lanza - ma il il lavoro turistico si vede meglio nel lungo periodo: dal 2015 l'incremento di turisti dall'estero, in particolare sulle colline del vino e del tartufo, ha raggiunto il 67%».

© RIPRODUZIONE RISERVATA